

SEZIONE OPERATIVA SeO – Parte Prima

1. ENTRATA

1.1 Valutazione Generale Finanziaria

1. ENTRATA

1.1 Valutazione Generale Finanziaria

Nell'attuale fase di trasformazione in enti di area vasta, per espressa disposizione del legislatore (art.1 comma 756 legge 208/2015) le province possono predisporre il bilancio di previsione per il solo anno 2016, derogando alle norme di contabilità vigenti che prevedono un bilancio triennale. Ciò significa che l'attività di programmazione, che per definizione ha una portata pluriennale, viene di fatto a coincidere con le previsioni di bilancio relative all'esercizio corrente; a ciò si aggiunga, peraltro, che l'approvazione degli ultimi decreti relativi ai contributi necessari alla programmazione di bilancio è avvenuta nel mese di ottobre, e precisamente:

- in data **17 ottobre 2016** è stato definito il decreto interdipartimentale del Ministero dell'interno, di concerto con la Ragioneria generale dello Stato ed il Ministero per gli affari regionali e le autonomie, concernente il riparto delle risorse, pari complessivamente a 100 milioni di euro, a favore delle province delle regioni a statuto ordinario, per l'attività di manutenzione straordinaria della rete viaria, previsto dall'art. 7-bis, comma 2, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, introdotto dalla legge di conversione 7 agosto 2016, n. 160. Il provvedimento è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 ottobre 2016, n. 249.

- in data **17 ottobre 2016** è stato definito il decreto interdipartimentale del Ministero dell'interno-Dipartimento per gli affari interni e territoriali, di concerto con la Ragioneria generale dello Stato ed il Ministero per gli affari regionali e le autonomie, concernente il riparto delle risorse, pari complessivamente a 48 milioni di euro, a favore delle province delle regioni a statuto ordinario per l'esercizio delle funzioni fondamentali, previsto dall'art. 7 bis, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, introdotto dalla legge di conversione 7 agosto 2016, n. 160. Il provvedimento è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 ottobre 2016, n. 249.

Ciò premesso, il quadro finanziario esposto nel presente documento di programmazione è quello contenuto nel bilancio di previsione 2016, al quale si rinvia per approfondimenti. Si riporta il quadro di sintesi dell'equilibrio economico-finanziario.

Documento Unico di Programmazione 2016 - 2018

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			19.253.631,53		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		443.111,88	1.501,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		42.821.520,45 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo svalutazione crediti	(-)		46.569.063,70 1.501,00 1.493.004,83	1.501,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		1.205.429,51 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-4.509.861,08	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		5.134.818,36 0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		93.200,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		718.157,28	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.576.425,29	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		1.515.920,29	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		32.561.337,48	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		93.200,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		718.157,28	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		36.278.640,34 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		5.134.818,36	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			-5.134.818,36	0,00	0,00

Entrate Tributarie

ENTRATE	TREND STORICO		PREVISIONE 2016
	ESERCIZIO 2014 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2015 (accertamenti competenza)	
TRIBUTI			
Imposte, tasse e proventi assimilati			
Imposta sulle assicurazioni RC auto	8.300.000,00	6.938.341,14	6.800.000,00
Imposta di iscrizione al PRA	4.478.366,49	4.815.310,63	4.949.883,00
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
Altre imposte	17.096,37	0,00	0,00
Compartecipazione di tributi			
Tributo speciale deposito in discarica rifiuti solidi	160.000,00	0,00	160.000,00
Fondi perequativi			
Fondo sperimentale riequilibrio	0,00	751.644,65	770.937,18
TOTALE	15.055.462,86	14.605.296,42	14.780.820,18

Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO		PREVISIONE 2016
	ESERCIZIO 2014 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2015 (accertamenti competenza)	
TRASFERIMENTI CORRENTI			
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	250.671,90	686.079,37	5.862.411,89
Trasferimenti correnti da amministrazioni locali di cui:	16.925.398,62	15.651.568,52	17.347.275,04
da Regioni	13.488.943,02	11.411.447,65	14.331.192,52
da Comuni	3.424.547,32	4.200.234,87	3.016.082,52
da altre Amministrazioni Locali	11.908,28	39.886,00	0,00
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da imprese	0,00	21.034,82	169.438,42
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo			
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	37.600,00
TOTALE	17.176.070,52	16.358.682,71	23.416.725,35

Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO		PREVISIONE 2016
	ESERCIZIO 2014 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2015 (accertamenti competenza)	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
Vendita di beni	396.062,48	232.991,29	348.855,27
Entrata dalla vendita o dall'erogazione di servizi	214.009,95	295.346,14	205.000,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.331.522,51	2.901.530,05	706.250,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dalla attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00
Entrate da famiglie derivanti dalla attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	204.170,98	159.207,78	185.000,00
Entrate da Imprese derivanti dalla attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	101.856,79	59.249,11	625.000,00
Interessi Attivi			
Altri interessi attivi	3.784,18	3.121,02	5.000,00
Altre entrate da redditi di capitale			
Proventi derivanti da operazioni finanziarie	135.350,00	122.476,00	108.945,00
Rimborsi e altre entrate correnti			
Indennizzi da assicurazione	13.321,50	16.858,76	45.000,00
Rimborsi in entrata	387.622,78	750.968,78	2.259.924,65
Altre entrate correnti n.a.c.	84.445,49	69.479,77	135.000,00
TOTALE	4.872.146,66	4.611.228,70	4.623.974,92

Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO		PREVISIONE 2016
	ESERCIZIO 2014 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2015 (accertamenti competenza)	
TRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche			
Contributi agli investimenti da amministrazioni centrali	262.877,59	150.038,23	226.260,85
Trasferimenti correnti da amministrazioni locali di cui:	2.962.060,40	4.384.694,76	2.140.135,45
da Regioni	2.962.060,40	4.384.694,76	2.100.135,45
da Comuni	0,00	0,00	40.000,00
Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	337.639,43	533.279,96

Contributi da UE e resto del mondo	0,00	0,00	140.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali			
Alienazione di beni materiali	15.241,70	6.237.760,00	29.448.461,22
TOTALE	3.240.179,69	11.110.132,42	32.488.137,48

Per quanto riguarda la spesa, si riportano i dati di riepilogo per titoli e macroaggregati.

	<i>SPESE CORRENTI</i>	
101	Redditi da lavoro dipendente	7.630.734,05
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	683.264,41
103	Acquisto di beni e servizi	18.705.348,92
104	Trasferimenti correnti	1.530.488,29
107	Interessi passivi	492.845,93
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.055.243,05
110	Altre spese correnti	2.471.139,05
100	<i>Totale TITOLO 1</i>	46.569.063,70
	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	
202	Investimenti fissi lordi	35.626.530,90
203	Contributi agli investimenti	652.109,44
205	Altre spese in conto capitale	0,00
200	<i>Totale TITOLO 2</i>	36.278.640,34
	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</i>	
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00
303	Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
300	<i>Totale TITOLO 3</i>	0,00
	<i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>	
401	Rimborso di titoli obbligazionari	340.110,00

403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	865.319,51
400	Totale TITOLO 4	1.205.429,51
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		
null	null	0,00
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
500	Totale TITOLO 5	10.000.000,00
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		
701	Uscite per partite di giro	4.488.500,00
702	Uscite per conto terzi	9.052.500,00
700	Totale TITOLO 7	13.521.000,00
TOTALE		107.574.133,55

Si sottolinea come l'ammontare delle spese in conto capitale risulti in larga parte finanziato dal piano delle alienazioni, quantificato nelle entrate in conto capitale: com'è naturale, l'effettiva realizzazione di tali investimenti (nei settori viabilità ed edilizia scolastica) dipende dalle tempistiche di vendita dei beni immobiliari dell'ente.

1.2 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

1.2 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Il comma 420 dell'articolo 1 della Legge 23-12-2014 n. 190 prevede che "A decorrere dal 1° gennaio 2015, alle province delle regioni a statuto ordinario è fatto divieto: a) di ricorrere a mutui per spese non rientranti nelle funzioni concernenti la gestione dell'edilizia scolastica, la costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente, nonché la tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza; ... (omissis)...". Nel 2016 **non** è prevista l'assunzione di nuovi mutui. In considerazione del processo di trasferimento delle funzioni di cui all'articolo 1, comma 89, della legge 7 aprile 2014, n. 56, è stata prorogata al 2016 la facoltà alle province di procedere alla rinegoziazione delle rate di ammortamento dei mutui. La Provincia di Imperia ha aderito alla procedura di rinegoziazione dei mutui CDP anche per il 2016. Rinviando ai documenti di bilancio l'analisi dell'esito di detta operazione, si consideri, ai fini della programmazione di bilancio per gli esercizi futuri, che la traslazione di una rata del 2016 all'esercizio successivo comporterà, per il 2017, un aggravio "una tantum" della spesa.

Per una visione d'insieme della consistenza dell'indebitamento complessivo dell'ente, con riferimento specifico alla tipologia degli investimenti finanziati, si riporta un prospetto riassuntivo.

RIEPILOGO 2016	IMPORTO	SITUAZIONE AL	SITUAZIONE AL
DESCRIZIONE	INIZIALE MUTUO	01.01.2016	31.12.2016
STRADE			
CARIGE			
10051.07.1002	2.031.127,51	1.726.316,22	1.654.013,45

CDP 10051.07.1001	14.970.353,98	8.626.789,51	8.450.097,50
TOTALE	17.001.481,49	10.353.106	10.104.110,95

EDIFICI SCOLASTICI

CARIGE 04021.07.1402	3.506.747,03	2.818.338,46	2.703.099,66
CDP 04021.07.1401	6.801.515,59	3.590.273,14	3.467.212,71
TOTALE	10.308.262,62	6.408.612	6.170.312,37

FABBRICATI VARI

CARIGE 01051.07.1002	2.490.871,43	1.970.140,86	1.882.427,64
CDP 01051.07.1001	2.102.475,24	1.065.973,53	1.051.196,15
TOTALE	4.593.346,67	3.036.114	2.933.623,79

TRASPORTI

CARIGE 10021.07.1002	2.729.991,16	351.349,43	115.074,86
CDP 10021.07.1001	32.592,52	18.536,24	15.277,47
TOTALE	2.762.583,68	369.886	130.352,33

ATTREZZATURE E AUTOMEZZI VARI

CARIGE 10021.07.1002	90.000,00	74.664,95	72.013,66
CDP 01011.07.1001	52.161,95	24.893,73	21.889,39
TOTALE	142.161,95	99.558,68	93.903,05

SPORT

CDP 06011.07.1001	801.210,37	531.711,07	501.528,65
TOTALE	801.210,37	531.711,07	501.528,65
AGRICOLTURA			
CDP 16011.07.1001	56.773,76	12.088,06	12.088,06
TOTALE	56.773,76	12.088,06	12.088,06
BANCA INTESA SAN PAOLO (BANCA CABOTO S.P.A)			
Emissione prestito obbligazionario B.O.P.			
50011.07.2000	9.000.000,00	5.982.300,00	5.642.190,00
TOTALE	9.000.000,00	5.982.300	5.642.190,00
TOTALE ISTITUTI DIVERSI	19.848.737,13	12.923.109,92	12.068.819,27
TOTALE CDP	24.817.083,41	13.870.265,28	13.519.289,93
TOTALE MUTUI	44.665.820,54	26.793.375,20	25.588.109,20

2. SPESA

2.1 Programmi riferiti alle Missioni

01.01	Missione 01. Programma 01 Organi Istituzionali Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi istituzionali dell'Ente . Comunicazione istituzionale . Attività di comunicazione istituzionale e manifestazioni istituzionali. Sviluppo dell'ente in un'ottica di governante e partenariato. Attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza ed anticorruzione
--------------	---

L'attività del Programma è sviluppata nei seguenti obiettivi operativi annuali:

Codifica Obiettivo	Denominazione	Tipologia	2016	2017	2018
1.1.1	Gestione della segreteria del Presidente	M	X	X	x
1.1.2	Informazione e comunicazione Istituzionale	M	X	X	x
1.1.3	Trasparenza e anticorruzione				

Si riportano di seguito Finalità, Motivazione delle scelte degli obiettivi costituenti il programma

OBIETTIVO 1.1.1. GESTIONE DELLA SEGRETERIA DEL PRESIDENTE

Supporto al Presidente nell'esercizio delle funzioni attribuitegli dalle Leggi, dallo Statuto, dai Regolamenti e coadiuva lo stesso in relazione agli aspetti politico-amministrativi al fine di assicurare l'attuazione delle linee programmatiche di mandato. Assicura assistenza tecnica e supporto operativo per le relazioni con i diversi soggetti istituzionali e politici. Collaborazione con la Segreteria Generale attuando il collegamento fra vertice politico e amministrativo dell'Ente. Svolgimento compiti di Segreteria del Presidente. Recepimento proposte, richieste, reclami rivolti al Presidente. Registrazione decreti, deleghe, autorizzazioni. Gestione posta in entrata ed in uscita, esame, oltre quella caricata al settore, della posta di maggior rilevanza per l'Ente e la sottopone al Presidente, eventualmente con note; si occupa della concessione del Gonfalone e dei patrocini, dell'organizzazione di iniziative, manifestazioni ed eventi culturali. Cura il servizio cerimoniale e le attività di rappresentanza ed accreditamento dell'immagine dell'Ente all'esterno. Cura i rapporti interistituzionali con gli altri Enti sia Pubblici, sia Associazioni di volontariato, Enti di Formazione, per istruttoria al fine della concessione delle sale. Coordina i turni di servizio/presenze/assenze per funzionamento dei Servizi Interni: Centralino, Uscieri (Referente).

MOTIVAZIONE :Il Settore intende sviluppare ogni attività utile a garantire il buon andamento dei servizi amministrativi e il funzionamento delle strutture dell'Ente e altresì a prevenire fenomeni corruttivi, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa.

FINALITA': Sviluppo e buon andamento dell'attività amministrativa

OBIETTIVO 1.1.2. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Cura delle relazioni e dei rapporti con i mezzi di informazione mediante la predisposizione e la diffusione di comunicati stampa, organizzazione di conferenze stampa e di campagne di comunicazione istituzionale. Attività inerenti il marketing pubblicitario dell'Ente.

MOTIVAZIONE: Diffusione dell'attività dell'ente promozione dell'immagine.

FINALITA': Diffusione dell'attività dell'ente promozione dell'immagine.

OBIETTIVO 1.1.3 TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Applicazione dei principi e disposizioni di cui alla Legge 190/2012 " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione " e del Decreto Legislativo n. 33/2013 " Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni ". Per il raggiungimento dell'obiettivo ci si è avvalsi della convenzione di avvalimento con la Provincia di Savona per il supporto nello sviluppo dei sistemi informativi.

MOTIVAZIONE:Prevenzione e repressione del fenomeno della corruzione e dell'illegalità nell'azione amministrativa, anche mediante l'accessibilità totale alle informazioni per la diffusione delle forme di controllo diffuso.

FINALITA': Attuazione del principio di imparzialità, buon andamento , responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche. Integrità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Risorse umane e strumentali:

Mobili e attrezzature in dotazione al settore.

Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Risorse finanziarie:

Le risorse finanziarie relative al Programma 01 Organi Istituzionali sono riportate in calce alla presente sezione

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti. Individuazione delle forme di finanziamento
Maggiori spese derivanti da progetti già approvati per interventi di investimento .Analisi Fondo
Pluriennale vincolato:**

Il comma 756 della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) prevede che per l'esercizio 2016 le Province e le Città Metropolitane possono predisporre il bilancio per la sola annualità 2016

01.02	<p>Missione 01. Programma 02 Segreteria generale . Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Attività di protocollo, gestione e archiviazione dei flussi documentali dell'ente. Raccolta e diffusione delle leggi e di documentazione di carattere generale concernenti l'attività dell'ente</p>
--------------	--

L'attività del Programma è sviluppata nei seguenti obiettivi operativi annuali:

Codifica Obiettivo	Denominazione	Tipologia	2016	2017	2018
1.2.1	Supporto e assistenza giuridica agli organi istituzionali e coordinamento amministrativo	M	X	X	x
1.2.3	Piano di riassetto dell'ente (Coordinamento)	Sviluppo	X		
1.2.5	Protocollo e tenuta degli archivi	M	X	X	X

Si riportano di seguito Finalità, Motivazione delle scelte degli obiettivi costituenti il programma

OBBIETTIVO 1.2.1 SUPPORTO E ASSISTENZA GIURIDICA AGLI ORGANI ISTITUZIONALI E COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO

L'Ufficio Segreteria Generale fornisce collaborazione al Segretario Generale per lo svolgimento dei compiti di assistenza giuridico amministrativa agli organi dell'Ente in ordine alla conformità dall'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti. In particolare: ° Effettua studi e ricerche sui problemi di applicazione dell'ordinamento degli Enti Locali alla realtà amministrativa della Provincia; ° Redige atti e elabora provvedimenti di competenza dell'Ufficio; ° Svolge attività di segreteria curando la comunicazione, l'agenda del Segretario Generale; ° Riceve e esamina la posta dell'Ente curandone la corretta assegnazione ai Settori di competenza; ° Svolge attività di segreteria e di supporto alla conferenza dei Dirigenti; °

Redige testi e si occupa della verbalizzazione delle diverse riunioni convocate dal Segretario Generale ° Supporta gli organi politici in termini di assistenza giuridico amministrativa durante le riunioni di Consiglio Provinciale; °Vigila sull'attuazione, aggiorna e implementa il Piano anticorruzione ex Legge 190/2012 e il Programma della Trasparenza e dell'Integrità ex D. LSG. n. 33/2013;Attività di audit Svolge attività di controllo amministrativo ex art. 147 - bis del TUEL sulle determinazioni dirigenziali.

MOTIVAZIONE : Il Settore intende sviluppare ogni attività utile a garantire il buon andamento dei servizi amministrativi e il funzionamento delle strutture dell'Ente e altresì a prevenire fenomeni corruttivi, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa.

FINALITA':

OBIETTIVO 1.2.3 PIANO DI RIASSETTO DELL'ENTE (Coordinamento)

Il Segretario Generale coordina i dirigenti nella predisposizione e stesure del Piano di Riassetto dell'Ente

MOTIVAZIONE: Attuazione degli adempimenti legge 56/2015

FINALITA': Riassetto dell'Ente

OBIETTIVO 1.2.5 PROTOCOLLO E TENUTA DEGLI ARCHIVI

Protocollazione corrispondenza in entrata. Fatturazione elettronica. Spedizione posta in partenza. Approvazione Manuale della gestione documentale. Piano conservazione flussi documentali (Piano per la sicurezza informatica). Gestione archivio deposito e storico.

MOTIVAZIONE: Gestione dei flussi documentali. Applicazione del DPCM 13/11/2014 e DPCM 3/12/2013.

FINALITA': Tracciare la spedizione e la ricezione della corrispondenza dell'Ente.

Risorse umane e strumentali:

Mobili e attrezzature in dotazione al settore.

Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Risorse finanziarie:

Le risorse finanziarie relative al Programma 02 Segreteria Generale sono riportate in calce alla presente sezione

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti. Individuazione delle forme di finanziamento
Maggiori spese derivanti da progetti già approvati per interventi di investimento .Analisi Fondo
Pluriennale vincolato:**

Il comma 756 della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) prevede che per l'esercizio 2016 le Province e le Città Metropolitane possono predisporre il bilancio per la sola annualità 2016

01.03	<p>Missione 01. Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato.</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Formulazione, coordinamento e monitoraggio dei piani economico finanziari in generale : Gestione del servizio di Tesoreria, del Bilancio. Amministrazione e funzionamento delle attività di provveditorato per l'approvvigionamento dei beni di consumo e servizi di uso generale dell'ente. Attività di coordinamento per la gestione delle società partecipate. Attività di programmazione e controllo dell'attività dell'ente.</p>
--------------	---

L'attività del Programma è sviluppata nei seguenti obiettivi operativi annuali:

Codifica Obiettivo	Denominazione	Tipologia	2016	2017	2018
1.3.1	Programmazione e controllo gestionale. Performance organizzativa.	M	X	X	X
1.3.2	Gestione delle partecipazioni societarie	M	X	X	X
1.3.4	Gestione delle risorse finanziarie	M	X	X	X
1.3.5	Gestione economica	M	X	X	X

OBIETTIVO 1.3.1 PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO GESTIONALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

L'attività di programmazione consiste principalmente nella predisposizione del Piano provvisorio degli obiettivi 2016 entro il 31 gennaio 2016, nella predisposizione della bozza del Documento Unico di Programmazione (DUP) con il coordinamento dei Settori coinvolti nella sua stesura, nell'elaborazione del Piano degli Indicatori e del Piano Esecutivo di Gestione e di Performance definitivo. L'attività di rendicontazione annuale e infrannuale consiste nella stesura dello Stato di Attuazione degli Obiettivi al 31/12/2015 (per la quale è stato fissato l'obiettivo di presentazione all'Organismo Indipendente di Valutazione entro il termine del 31/01/2016), nella stesura della Relazione al Rendiconto 2015 e nella stesura dello Stato di attuazione degli obiettivi al 30/06/2016. Per il raggiungimento dell'obiettivo ci si è avvalsi della convenzione di avvalimento con la Provincia di Savona per il supporto nello sviluppo dei sistemi informativi.

MOTIVAZIONE : Cura e rispetto del denaro pubblico attraverso il controllo della spesa e la gestione ottimizzante delle risorse disponibili per una finanza pubblica efficace, razionale e trasparente.

FINALITA': Controllo e valutazione della performance.

OBIETTIVO 1.3.2 GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

La Provincia gestisce i rapporti con i soggetti partecipati esercitando i diritti e assumendo gli obblighi propri del socio e disciplinati nel Codice Civile attraverso le seguenti attività:
a) adempimenti civilistici: - deleghe assembleari; - nomine/designazioni organi sociali nel

rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 39/2013; - gestione O.d.G. assemblee; - adempimenti societari in genere; b) gestione dei rapporti finanziari e relativi atti amministrativi c) presidio del rispetto, da parte degli enti partecipati, delle disposizioni dettate dal legislatore per le società pubbliche e in particolare dei vincoli di finanza pubblica; d) controllo sulla situazione contabile, gestionale ed organizzativa della società con diverso grado di verifica in ragione del rapporto proprietario (controllo, collegamento, quota di minoranza) e della specifica relazione istituzionale esistente (affidamento di servizio, diretto o meno, natura di società in house...etc.). Per il raggiungimento dell'obiettivo ci si è avvalsi della convenzione di avvalimento con la Provincia di Savona per il supporto nello sviluppo dei sistemi informativi.

MOTIVAZIONE: Rispetto normativa pubblicistica in materia societaria.

FINALITA': Controllo delle società partecipate. Attuazione misure di razionalizzazione previste dal Piano ex art. 1, comma 611 L. 190/2014.

OBIETTIVO 1.3.4 GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Attività propedeutiche all'approvazione del bilancio e del rendiconto di gestione mediante supporto agli Organi politici e gestionali dell'Amministrazione anche per quanto riguarda la redazione degli atti di programmazione economico-finanziaria e la gestione del bilancio; esercizio dei controlli preventivi e successivi di regolarità contabile nonché l'esercizio del controllo sugli equilibri finanziari; gestione dei pagamenti e delle riscossioni e il costante monitoraggio della situazione di cassa; rispetto dei vincoli di finanza pubblica connessa dalla normativa sul Patto di Stabilità; rielaborazione e monitoraggio del piano di riequilibrio finanziario pluriennale; estinzione anticipata del debito; attuazione dell'armonizzazione dei bilanci

MOTIVAZIONE: Attività indispensabile per il funzionamento dell'Ente.

FINALITA': Salvaguardia degli equilibri di bilancio, mantenimento e rimodulazione Piano di riequilibrio, garanzia dei servizi fondamentali.

OBIETTIVO 1.3.5 GESTIONE ECONOMALE

L'attività è dettagliatamente disciplinata dal titolo XI del Regolamento di Contabilità dell'Ente. Nello specifico per il 2016 è previsto il mantenimento del solo economato mentre l'attività di provveditorato sarà gradualmente distribuita sui settori competenti per materia, ad eccezione degli approvvigionamenti non frazionabili. All'Economato afferisce principalmente la gestione della cassa economale mediante l'utilizzo dei fondi relativi alle minute spese, del fondo anticipazioni missioni dipendenti ed Amministratori, del fondo contratti e del magazzino economale. Gli acquisti economali sono destinati a sopperire con immediatezza ed urgenza ad esigenze funzionali dell'Ente con pagamenti effettuati mediante pronta cassa.

MOTIVAZIONE : Attività necessaria per il funzionamento dei servizi.

FINALITA': Riorganizzazione del servizio mediante decentramento della funzione "Provveditorato"

Risorse umane e strumentali:

Mobili e attrezzature in dotazione al settore.

Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Risorse finanziarie:

Le risorse finanziarie relative al Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato sono riportate in calce alla presente sezione

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti. Individuazione delle forme di finanziamento
Maggiori spese derivanti da progetti già approvati per interventi di investimento .Analisi Fondo
Pluriennale vincolato:**

Il comma 756 della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) prevede che per l'esercizio 2016 le Province e le Città Metropolitane possono predisporre il bilancio per la sola annualità 2016

01.04	Missione 01. Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Gestione delle entrate ed in particolare amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi anche in relazione all'attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale di competenza dell'ente. Gestione del contenzioso in materia tributaria.

L'attività del Programma è sviluppata nei seguenti obiettivi operativi annuali:

Codifica Obiettivo	Denominazione	Tipologia	2016	2017	2018
1.4.1	Gestione delle entrate dell'ente	M	X	X	x
1.4.2	Gestione del contenzioso in materia di entrate	M	X	X	x

OBIETTIVO 1.4.1 GESTIONE DELLE ENTRATE DELL'ENTE

La gestione delle entrate correnti riguarda diverse imposte e tributi che lasciano ridotti margini di manovra essendo le aliquote già al massimo consentito. Considerato il sostanziale azzeramento dei trasferimenti da parte dello Stato e il prelievo forzoso sulla generalità delle entrate in virtù del D.L. 66/2014 e della L. 190/2014 sarà necessario concentrarsi sulle entrate straordinarie provenienti da alienazioni immobiliari e mobiliari, nonché sulla riorganizzazione e potenziamento della riscossione delle entrate extra tributarie.

MOTIVAZIONE : attività indispensabile per il funzionamento dell'ente

FINALITA' : Migliorare l'organizzazione, con ricadute in termini di efficienza, del servizio COSAP e della riscossione proventi impianti termici, con interventi sulle procedure e sulle modalità di incasso anche mediante sistemi telematici. Reperimento entrate straordinarie.

OBIETTIVO 1.4.2 GESTIONE DEL CONTENZIONO IN MATERIA DI ENTRATE

Gestione contenzioso dell'Ente in materia tributaria- Sanzioni amministrative e riscossione coattiva

MOTIVAZIONE :In linea con la scelta dell'Amministrazione la gestione diretta del contenzioso anche in materia di entrate garantisce il principio dell'autosufficienza organizzativa proprio di ogni pubblica amministrazione e riconosciuto dalla Provincia di Imperia.

FINALITA': Patrocinio dell'Ente nel contenzioso in materia di entrate presso la Commissione tributaria provinciale e la Commissione tributaria regionale - Attività sanzionatoria dell'Ente.

Risorse umane e strumentali:

Mobili e attrezzature in dotazione al settore.

Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie relative al Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali sono riportate in calce alla presente sezione

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti. Individuazione delle forme di finanziamento Maggiori spese derivanti da progetti già approvati per interventi di investimento .Analisi Fondo Pluriennale vincolato:

Il comma 756 della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) prevede che per l'esercizio 2016 le Province e le Città Metropolitane possono predisporre il bilancio per la sola annualità 2016

01.05	Missione 01. Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali. Valutazioni e procedure di alienazione.
--------------	---

L'attività del Programma è sviluppata nei seguenti obiettivi operativi annuali:

Codifica Obiettivo	Denominazione	Tipologia	2016	2017	2018
1.5.1	Gestione del patrimonio immobiliare (Stabili provinciali)	M	X	X	x

OBIETTIVO 1.5.1 GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

La gestione tecnica degli immobili di proprietà ed in uso alla Provincia è principalmente orientata alle operazioni atte a garantirne la valorizzazione e la fruibilità da parte sia del personale sia dell'utenza esterna nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e prevenzione incendi nonché delle prescrizioni e dei vincoli culturali e storico-artistici. L'indirizzo dell'Ente, viste le funzioni trasferite alla Regione Liguria, è volto alla razionalizzazione degli

uffici al fine di ottimizzarne gli spazi di proprietà seguendo i criteri di risparmio energetico e di efficienza nella gestione degli stessi.

MOTIVAZIONE : Conservazione e valorizzazione dei beni immobiliari della Provincia ai sensi della normativa vigente.

FINALITA': Acquisizione, alienazione dei beni attraverso analisi e ricognizione delle caratteristiche tecniche, giuridiche e urbanistiche delle proprietà provinciali. Gestione tecnica delle locazioni attive e passive, delle concessioni in comodato d'uso e convenzioni di utilizzo. Completamento e aggiornamento annuale del censimento dei beni immobili , istituito dal MEF – portale del tesoro. Acquisizione della certificazione energetica degli edifici di proprietà e adeguamento alle norme di prevenzione incendi. Studi di fattibilità per la razionalizzazione degli uffici al fine di garantire gli spazi necessari allo svolgimento delle funzioni trasferite alla Regione Liguria. Garantire l'uso e l'agibilità degli immobili attraverso la programmazione e realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla base delle risorse disponibili. Gestione e manutenzione delle aree verdi circostanti gli immobili provinciali (Parco della Provincia) .

Risorse umane e strumentali:

Mobili e attrezzature in dotazione al settore.

Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie relative al Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali sono riportate in calce alla presente sezione

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti. Individuazione delle forme di finanziamento
Maggiori spese derivanti da progetti già approvati per interventi di investimento .Analisi Fondo
Pluriennale vincolato:**

Il comma 756 della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) prevede che per l'esercizio 2016 le Province e le Città Metropolitane possono predisporre il bilancio per la sola annualità 2016

01.08	<p>Missione 01. Programma 08 Statistica e sistemi informativi. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (DLGS 7 marzo2005 n.82). Coordinamento e supporto generale ai servizi informativi dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (Sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica in uso presso l'ente. Definizione gestione e sviluppo del sistema informativo dell'ente e del Piano di e-governement per la realizzazione e la manutenzione da erogare sul sito web istituzionale e sulla intranet dell'ente. Programmazione e gestione degli acquisti di beni e servizi informatici dell'ente. Attività previste e richieste nella programmazione statistica locale e nazionale.</p>
-------	---

L'attività del Programma è sviluppata nei seguenti obiettivi operativi annuali:

Codifica Obiettivo	Denominazione	Tipologia	2016	2017	2018
1.8.1	Gestione e sviluppo delle infrastrutture e applicativi informatici dell'ente .	M	X	X	x

OBIETTIVO 1.8.1. GESTIONE E SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE E APPLICATIVI INFORMATIVI DELL'ENTE

L'attività dell'obiettivo è rivolta alla gestione del patrimonio hardware e software dell'Ente (gestione dei contratti di assistenza e manutenzione dei programmi informatici e delle attrezzature in dotazione all'Ente, mantenimento dei livelli di efficienza del sistema, manutenzioni ordinarie e straordinarie, nuove implementazioni, acquisizione di nuove attrezzature hardware e software) e del relativo Sistema Informativo (Internet, Intranet e gestione del servizio di firma digitale, posta elettronica e posta elettronica certificata), alla gestione dei portali internet ed intranet provinciali, allo sviluppo dell'automazione dei processi interni dell'Ente, alla formazione informatica dei dipendenti e al supporto informatico agli uffici provinciali (assistenza e collaborazione per l'utilizzo dei sistemi informatici, aggiornamento e personalizzazione delle procedure) nonché allo sviluppo di nuovi applicativi. Per il raggiungimento dell'obiettivo ci si è avvalsi della convenzione di avvalimento con la Provincia di Savona per il supporto nello sviluppo dei sistemi informativi.

MOTIVAZIONE : Il processo di riforma che sta interessando la pubblica amministrazione richiede un deciso rinnovamento sia nella gestione che nella erogazione dei servizi che vengono offerti sempre più in formato digitale per la soddisfazione dei bisogni del cittadino e della collettività. La modernizzazione del sistema ed il suo rinnovamento si concretizzano nel ricorso all'innovazione – tecnologica ed organizzativa – che apporta vigore nella revisione dei processi di produzione dei servizi interni ed esterni, tesi al raggiungimento di livelli di alto profilo, qualità soddisfacenti e misurabili.

FINALITA': Garantire il funzionamento degli Uffici e l'adeguamento all'evoluzione normativa sotto il profilo informatico. Migliorare l'azione e la trasparenza amministrativa tramite l'utilizzo delle tecnologie informatiche per l'espletamento delle funzioni in capo al nuovo ente provincia ai sensi del TUEL - D.Lgs. 267/2000, alle disposizioni regolamentari e normative del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i. e delle nuove norme sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni - D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e pubblicità ai sensi della L. 6 novembre 2012, n. 190 (Anticorruzione).

Risorse umane e strumentali:

Mobili e attrezzature in dotazione al settore.

Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie relative al Programma 08 Statistica e sistemi informativi sono riportate in calce alla presente sezione

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti. Individuazione delle forme di finanziamento Maggiori spese derivanti da progetti già approvati per interventi di investimento .Analisi Fondo Pluriennale vincolato:

Il comma 756 della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) prevede che per l'esercizio 2016 le Province e le Città Metropolitane possono predisporre il bilancio per la sola annualità 2016

01.09	Missione 01. Programma 9 Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali Amministrazione e funzionamento dell'attività per l'assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente.
--------------	--

L'attività del Programma è sviluppata nei seguenti obiettivi operativi annuali:

Codifica Obiettivo	Denominazione	Tipologia	2016	2017	2018
1.9.1	Stazione unica appaltante (Sviluppo piattaforma informatica)	S	X	X	X
1.9.2	Sviluppo servizio autonomo paghe e offerta altri enti	S	X	X	X
1.9.3	Stazione unica appaltante (Gestione)	S	X	X	X

OBIETTIVO 1.9.1 STAZIONE UNICA APPALTANTE (Sviluppo piattaforma informativa)

La SUA.IM della Provincia di Imperia ha natura di centrale di committenza per l'espletamento e la gestione di gare d'appalto per lavori, servizi e forniture dei Comuni ed eventuali altri enti tenuti all'applicazione del decreto legislativo n. 50/2016 che intendono aderire alla stessa. Per il raggiungimento dell'obiettivo ci si è avvalsi della convenzione di avvalimento con la Provincia di Savona per il supporto nello sviluppo dei sistemi informativi.

MOTIVAZIONE : Sviluppo e gestione della piattaforma informatica per la pubblicazione da parte dell'ufficio Appalti dei bandi di gara relativi agli affidamenti di lavori, servizi e forniture degli Enti aderenti alla SUA.IM della Provincia di Imperia.

FINALITA': Pubblicazione sul sito internet Amministrazione Trasparente <http://trasparenza.provincia.imperia.it> dei bandi di gara relativi agli affidamenti di lavori, servizi e forniture degli Enti aderenti alla SUA.IM della Provincia di Imperia.

OBIETTIVO 1.9.2 SVILUPPO SERVIZIO AUTONOMO PAGHE E OFFERTA ALTRI ENTI

Formulazione di una proposta di servizio (Convenzione/Avvalimento) avente ad oggetto l'elaborazione dei cedolini paga per Enti di minori dimensioni.

MOTIVAZIONE : Attività di assistenza tecnico amministrativa come previsto dalla Legge Delrio

FINALITA': Rinforzare il ruolo della Provincia nel territorio amministrativo (Provincia come "Casa dei Comuni").

OBIETTIVO 1.9.3 STAZIONE UNICA APPALTANTE (Gestione)

Espletamento e gestione gare per lavori, servizi e forniture a favore degli Enti aderenti alla S.U.A.IM

MOTIVAZIONE : Con decreto del Presidente n. 157 del 6/11/2015 la Provincia ha stabilito di esercitare la funzione fondamentale dell'Ente di Area vasta prevista dalla legge 56/2014, articolo 1, comma 88 istituendo la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Imperia con natura di centrale di committenza per l'espletamento e la gestione di gare per lavori, servizi e forniture a favore dei Comuni che ne facciano richiesta.

FINALITA': Svolgimento attività di centrale di committenza per l'espletamento e la gestione di gare per lavori, servizi e forniture per i Comuni aderenti alla SUA.IM Provinciale mediante apposita convenzione.

Risorse umane e strumentali:

Mobili e attrezzature in dotazione al settore.

Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie relative al Programma 09 Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali sono riportate in calce alla presente sezione

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti. Individuazione delle forme di finanziamento Maggiori spese derivanti da progetti già approvati per interventi di investimento .Analisi Fondo Pluriennale vincolato:

Il comma 756 della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) prevede che per l'esercizio 2016 le Province e le Città Metropolitane possono predisporre il bilancio per la sola annualità 2016

01.10	Missione 01. Programma 10 Risorse umane Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Programmazione delle attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale. Attività di reclutamento del personale e programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e analisi del fabbisogno. Gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle delle relazioni con le organizzazioni sindacali. Attività in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
--------------	---

L'attività del Programma è sviluppata nei seguenti obiettivi operativi annuali:

Codifica Obiettivo	Denominazione	Tipologia	2016	2017	2018
1.10.1	Politiche del personale . Gestione delle risorse umane	M	X	X	X

OBIETTIVO 1.10.1. POLITICHE DEL PERSONALE. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Svolgimento attività ordinaria volta a garantire il rispetto degli obblighi di legge relativi alla gestione giuridica, economica, previdenziale-contributiva, formativa e organizzativa del personale dipendente comprensiva delle relazioni sindacali. Tutela legale dei dipendenti e degli amministratori. Il processo di riordino non è ancora concluso e pertanto sotto il profilo organizzativo occorre elaborare e adottare una nuova macrostruttura/microstruttura e definire

i livelli di responsabilità. Particolare rilievo assume la gestione delle retribuzioni che nel 2016 verrà interamente svolta all'interno del settore.

MOTIVAZIONE : Attività indispensabile per il funzionamento dell'Ente e per l'adeguamento della struttura al processo di trasformazione nel nuovo Ente di Area Vasta.

FINALITA': Ricerca di un punto di equilibrio sotto il profilo organizzativo volto ad assecondare e in qualche modo assorbire l'impatto di variabili esterne, quali ad esempio l'individuazione di nuove funzioni oggetto di spin-off e le disposizioni di turn over e sul pensionamento negli enti locali, per disegnare il miglior modello macro e micro strutturale. Salvaguardare i servizi alla collettività senza pregiudicare la tutela dei lavoratori.

Risorse umane e strumentali:

Mobili e attrezzature in dotazione al settore.

Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie relative al Programma 10 Risorse Umane sono riportate in calce alla presente sezione

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti. Individuazione delle forme di finanziamento Maggiori spese derivanti da progetti già approvati per interventi di investimento .Analisi Fondo Pluriennale vincolato:

Il comma 756 della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) prevede che per l'esercizio 2016 le Province e le Città Metropolitane possono predisporre il bilancio per la sola annualità 2016

01.11	Missione 01. Programma 11 Altri servizi generali Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale e di coordinamento amministrativo di gestione e di controllo per l'ente . Comprende le spese correlate all'attività di avvocatura, le attività di patrocinio e consulenza legale a favore dell'ente.
--------------	--

L'attività del Programma è sviluppata nei seguenti obiettivi operativi annuali:

Codifica Obiettivo	Denominazione	Tipologia	2016	2017	2018
1.11.1	Servizi interni	M	X	X	x
1.11.2	Difesa, rappresentanza, consulenza legale .	M	X	X	x
1.11.3	Gestione dell'attività contrattuale e funzioni di stazione appaltante	M	X	X	X
1.11.4	Progetti Comunitari				

OBIETTIVO 1.11.1 SERVIZI INTERNI

Il servizio Messi - Uscieri e Centralino fornisce attività di accoglienza e orientamento del pubblico, distribuisce la posta agli Uffici, spedisce la posta in uscita, verifica e consegna agli Uffici di competenza i fax in arrivo, risponde al numero telefonico corrispondente al centralino, provvede alla pubblicazione degli atti sull'Albo Pretorio on-line. Collabora nelle attività di apertura e chiusura degli accessi alle sedi dell'Ente. Assicura gli allestimenti del cerimoniale e l'esposizione delle bandiere.

MOTIVAZIONE : Attività indispensabile per il funzionamento dell'ente

FINALITA': Garantire i servizi ausiliari agli Uffici dell'Ente.

OBIETTIVO 1.11.2 DIFESA, RAPPRESENTANZA, CONSULENZA LEGALE

Gestione contenzioso dell'Ente-Assistenza legale e partecipazione a gruppi di lavoro costituiti per progetti speciali- Consulenza legale a uffici e organi, pareristica.

MOTIVAZIONE : In linea con la scelta dell'Amministrazione la gestione diretta del contenzioso e l'assistenza legale all'Ente garantiscono il principio dell'autosufficienza organizzativa proprio di ogni pubblica Amministrazione e riconosciuto dalla Provincia di Imperia.

FINALITA': Patrocinio dell'ente nel contenzioso nei limiti delle abilitazioni dell'Avvocato del Settore. Rilascio di pareri legali. Partecipazione a progetti speciali e a gruppi operativi di lavoro e amministrazione. Prevenzione del contenzioso attraverso l'attività di consulenza.

OBIETTIVO 1.11.3 GESTIONE DELL'ATTIVITA' CONTRATTUALE E FUNZIONI DI STAZIONE APPALTANTE

Gestione contratti, concessioni, diritti segreteria, repertorio- Gestione locazioni attive e passive- Gestione appalti dell'Ente.

MOTIVAZIONE: In linea con le scelte dell'Amministrazione l'attività contrattuale viene posta in essere per consentire, attraverso un complesso di azioni, il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente e dell'interesse pubblico dalla fase negoziale alla stipulazione di ogni atto pubblico, scrittura privata, contratto in forma privata da registrare.

FINALITA': Formalizzazione contratti lavori, servizi e forniture compresa la verifica dei requisiti generali stabiliti dalla legge; gestione spese contrattuali; formalizzazione convenzioni, alienazioni, incarichi professionali, diritti segreteria e tenuta repertorio; gestione affitti attivi e passivi-adeguamento canoni; svolgimento procedure appalto a evidenza pubblica e supporto e collaborazione con altri settori dell'Ente per le procedure negoziate.

OBIETTIVO 1.11.4 PROGETTI COMUNITARI

Realizza attività, strategie e progetti atti a sviluppare l'economia del territorio della Provincia di Imperia mediante: - collaborazione con la SPEI srl in liquidazione per chiusura Patti territoriali generalista e agricolo; - Nuova Programmazione comunitaria 2014-2020; - Patto per la sicurezza, che si realizza con risorse regionali, in stretta collaborazione tra diverse istituzioni che governano il territorio per il contrasto dei fenomeni di illegalità e di disagio sociale; - Piano regionale degli Interventi di cui alla L.R. n. 18/1994 - Anni 2007, 2008 e 2009; - P.O.R. FESR 2007/2013 - Asse 4 - PIT Sistema museale, Sistema difensivo e Ville e Giardini: sono 16 i progetti che vengono accompagnati a conclusione (attività di monitoraggio, rendicontazione, redazione relazioni finali, ecc..).

MOTIVAZIONE : Realizza le linee guida politiche dell'Amministrazione, nonché utilizza le risorse finanziarie all'uopo destinate da programmi comunitari, statali e regionali al territorio imperiese

FINALITA': Presenza di personale dotato di specifiche competenze professionali. Il presupposto è di disporre di adeguate risorse umane e strumentali per il conseguimento dell'obiettivo e di adeguata compartecipazione attiva rispetto alle tempistiche da parte dei soggetti esterni coinvolti

Risorse umane e strumentali:

Mobili e attrezzature in dotazione al settore.

Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie relative al Programma 11 Altri Servizi Generali sono riportate in calce alla presente sezione

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti. Individuazione delle forme di finanziamento
Maggiori spese derivanti da progetti già approvati per interventi di investimento .Analisi Fondo
Pluriennale vincolato:**

Il comma 756 della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) prevede che per l'esercizio 2016 le Province e le Città Metropolitane possono predisporre il bilancio per la sola annualità 2016

03.01	Missione 03. Programma 01 Polizia locale e amministrativa Polizia Provinciale.
--------------	--

L'attività del Programma è sviluppata nei seguenti obiettivi operativi annuali:

Codifica Obiettivo	Denominazione	Tipologia	2016	2017	2018
3.1.1.	Vigilanza sul territorio. Polizia provinciale	M	X	X	x

OBIETTIVO 3.1.1 VIGILANZA SUL TERRITORIO POLIZIA PROVINCIALEI

La Polizia Provinciale in Italia è un Corpo o un servizio di Polizia Locale alle dipendenze della Provincia-Ente di Area vasta o Città Metropolitana di riferimento. Gli obiettivi primari della Polizia Provinciale sono definiti dall'attribuzione di funzioni istituzionali e di compiti operativi specialistici e variegati di fondamentale importanza per garantire un presidio territoriale soprattutto nelle zone montante, dell'entroterra e nei territori di tutti quei comuni che sono privi di strutture complesse. La polizia Provinciale ad Imperia partecipa a numerose attività operative, nell'ambito di piani di controllo del territorio, unitamente alle altre forze di polizia locale e dello stato sotto il coordinamento della Prefettura o della Questura. Polizia Ambientale (obiettivo Tutela dell'Ambiente) La Polizia Provinciale, effettua attività di Polizia per la protezione dell'ambiente in genere, con particolare riferimento a quanto previsto dal Decreto

Legislativo 3 Aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni, prevenzione, accertamento e repressione dei fenomeni di inquinamento del suolo, delle acque e dell'aria . Tale attività di polizia ambientale, si esplica essenzialmente con la vigilanza e il controllo dell'attività di gestione dei rifiuti; dei controlli nelle acque interne; della tutela della biodiversità; della vigilanza sui parchi e riserve naturali; del controllo sulla circolazione fuoristrada; della protezione della flora spontanea. La polizia provinciale esercita anche funzioni di polizia demaniale per la tutela del demanio pubblico ed in particolar modo per quello fluviale, di polizia idraulica e nella materia riguardante la coltivazione di cave e miniere. Per gli aspetti di competenza sono altresì esercitate attività di polizia edilizia finalizzata alla prevenzione e repressione delle violazioni urbanistiche, tale contrasto dell'abuso edilizio viene esercitato anche per conto di numerosi comuni che sono privi di adeguate strutture di polizia locale. Polizia Stradale (obiettivo regolazione circolazione stradale – tutela patrimonio stradale) Il Corpo svolge servizio di Polizia Stradale come previsto dall'art. 12 primo comma lettera d-bis del codice della strada. Il servizio è espletato nell'ambito del territorio di competenza corrispondente al territorio provinciale. Tale attività infatti non si limita solamente agli 800 km di strade provinciali, ma è estesa a tutta la rete viaria con particolare riferimento al contrasto dell'eccesso di velocità mediante strumentazione elettronica quale il tele laser e l'autovelox, nonché al contrasto della mancata copertura assicurativa e all'inottemperanza della revisione periodica dei veicoli. Tutela del patrimonio dell'ente. In Provincia di Imperia la Polizia Provinciale si occupa anche dei servizi di tutela e vigilanza del patrimonio dell'ente quali le ville e i terreni demaniali. Attività di vigilanza e di controllo è stata svolta a tutela del personale viaggiante sui mezzi pubblici della RT (Riviera Trasporti), società partecipata della Provincia d'Imperia. Attività di rappresentanza. Accompagnamento Presidente e scorta gonfalone. Polizia Faunistica.

MOTIVAZIONE: Rispetto ed osservanza delle Leggi Statali e Regionali, funzioni di Polizia Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza, presidio del territorio e supporto amministrativo dei piccoli Comuni nel rispetto delle seguenti norme: L. 56/2014; T.U. ambientale; Codice della Strada; Regolamento Provinciale; R.D. 1064/31; L. 157/1992; L.R. 29/94; Legge 65/1986; Legge 689/81; L.R. 28/09; L.R. 31/08; L.R. 16/08; D.P.R. 380/01; C.P.; C.P.P.

FINALITA': Tutela ambientale, regolamentazione circolazione stradale e viabilità, tutela patrimonio del Demanio stradale, contrasto all'abusivismo edilizio, supporto ai piccoli Comuni, supporto per ordine pubblico su richiesta della Questura, Protezione civile, Vigilanza sul patrimonio mobiliare e immobiliare provinciale, rappresentanza dell'Ente, tutela delle aree protette, delle biodiversità, esercizio di funzioni di pubblica sicurezza e polizia giudiziaria

Risorse umane e strumentali:

Mobili e attrezzature in dotazione al settore.

Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie relative al Programma 01 Polizia locale e amministrativa sono riportate in calce alla presente sezione

***Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti. Individuazione delle forme di finanziamento
Maggiori spese derivanti da progetti già approvati per interventi di investimento .Analisi Fondo
Pluriennale vincolato:***

Il comma 756 della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) prevede che per l'esercizio 2016 le Province e le Città Metropolitane possono predisporre il bilancio per la sola annualità 2016

04.02	Missione 04. Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria Amministrazione, gestione e sostegno al funzionamento degli istituti scolastici superiori situati nel territorio dell'ente. Spese per l'edilizia scolastica, acquisto arredi e interventi sugli edifici di istruzione secondaria superiore situati sul territorio.
--------------	---

L'attività del Programma è sviluppata nei seguenti obiettivi operativi annuali:

Codifica Obiettivo	Denominazione	Tipologia	2016	2017	2018
4.2.1	Gestione dell'edilizia scolastica degli istituti superiori	M	X	X	x
4.2.2	Programmazione della rete scolastica e gestione amministrativa degli istituti scolastici superiori.	M	X	X	x

OBIETTIVO 4.2.1 GESTIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA DEGLI ISTITUTI SUPERIORI

La gestione tecnica degli Istituti Superiori di proprietà ed in uso alla Provincia è principalmente orientata alle operazioni atte a garantirne la fruibilità e l'utilizzo da parte sia del personale, degli alunni, dell'utenza esterna nel rispetto della normativa vigente in materia di agibilità, sicurezza e prevenzione incendi nonché delle prescrizioni e dei vincoli culturali e storico.

MOTIVAZIONE : Gestione dei fabbricati di proprietà e in uso all'edilizia scolastica rientrante fra le funzioni fondamentali, connesse all'erogazione di servizi alle cosiddette realtà territoriali di area vasta, confermate in capo alle Province, elencate al comma 85 dell'articolo unico della l. n. 56/2014. Monitoraggio delle strutture con interventi prioritari volti a garantire la sicurezza e l'agibilità degli edifici scolastici di proprietà ed in uso. Recupero fondi CONI, bloccati dal 1990, e realizzazione dei lavori di "Riqualificazione del campo da calcio in erba artificiale e spogliatoi presso l'area denominata "ex caserme Revelli" di Taggia"

FINALITA': Sulla base delle indicazioni contenute nelle nuove riforme scolastiche e delle analisi dei fabbisogni e di spazi dedicati saranno svolte azioni al fine di garantire la vivibilità e la sicurezza degli spazi scolastici (scuole, palestre, aree estere, centrali termiche), ed assicurare lo svolgimento delle attività didattiche attraverso la programmazione e la realizzazione di opere in base alle risorse disponibili. L'attività viene svolta attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture, programmata e su richiesta ed è rivolta a mantenere la funzionalità e le condizioni di sicurezza delle strutture, delle centrali termiche, degli impianti elevatori, di allarme, elettrici, di sicurezza e antincendio installati nonché in ultimo, ma di notevole importanza per l'incolumità pubblica, la gestione e manutenzione delle aree verdi circostanti gli edifici scolastici (percorsi esterni e vie d'esodo, alberi ad alto fusto a rischio caduta e lotta integrata al punteruolo rosso). Accesso a bandi per finanziamenti statali e regionali per il recupero di fondi straordinari al fine di eseguire lavori di adeguamento alle normative in materia di sicurezza, agibilità e prevenzione incendi sugli edifici scolastici. Conclusione dell'iter di acquisizione della proprietà dell'area demaniale trasferita dal Comune di Taggia secondo quanto stabilito dal Protocollo d'Intesa - addendum - approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n° 80 del 28.12.2015. Realizzazione e gestione di impianto sportivo a servizio del Liceo dello Sport e dell'utenza esterna Redazione di apposite convenzioni di utilizzo del nuovo campo da calcio.

OBIETTIVO 4.2.2 PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA E GESTIONE AMMINISTRATIVI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI

In attuazione del Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica e formativa di cui all'art. 57 della legge regionale n. 18/2009 si provvede, relativamente al secondo ciclo di istruzione, alla modifica del dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche Autonome, alla istituzione, trasferimento e soppressione di scuole, nuovi corsi, indirizzi e sezioni di qualifica. Si approva il Piano provinciale di dimensionamento della rete scolastica di cui all'art. 63 della legge regionale n. 18/2009. Gestione fondo spese, nei limiti delle risorse finanziarie a disposizione, per la copertura delle spese di cancelleria, varie d'ufficio di cui alla legge 11 gennaio 1996 n. 23 sostenute dagli istituti di competenza. Gestione del piano di utilizzazione delle aule d'intesa con gli istituti scolastici. Coordinamento attività extrascolastiche delle palestre assegnate agli istituti scolastici.

MOTIVAZIONE : Adempiere alle funzioni assegnate all'Amministrazione Provinciale dalla normativa statale e regionale in materia di istruzione.

FINALITA': Garanzia del regolare funzionamento dei 25 plessi scolastici di competenza. Miglioramento e sviluppo della garanzia del diritto allo studio.

OBIETTIVO 4.2.1 GESTIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA DEGLI ISTITUTI SUPERIORI

La gestione tecnica degli Istituti Superiori di proprietà ed in uso alla Provincia è principalmente orientata alle operazioni atte a garantirne la fruibilità

04.04	Missione 04. Programma 04 Spese a sostegno dell' Università ed interventi di edilizia negli edifici dedicati all'istruzione universitaria
--------------	---

L'attività del Programma è sviluppata nei seguenti obiettivi operativi annuali:

Codifica Obiettivo	Denominazione	Tipologia	2016	2017	2018
4.4.1	Manutenzione edificio Polo Universitario	M	X	X	x
4.4.2	Sostegno finanziario al Polo Universitario Imperiese	M	X	X	X

OBIETTIVO 4.4.1 MANUTENZIONE EDIFICIO POLO UNIVERSITARIO

La gestione tecnica del polo universitario Imperiese è principalmente orientata alle operazioni atte a garantire l'utilizzo del complesso secondo le indicazioni dell'amministrazione provinciale e nel rispetto delle normative vigenti in materia di agibilità , sicurezza e prevenzione.

MOTIVAZIONE: Conservazione e monitoraggio del complesso immobiliare con interventi prioritari volti a garantire la sicurezza e l'agibilità ai sensi della normativa vigente

FINALITA': Utilizzo degli spazi interni ed esterni da parte degli utenti in condizioni di igiene e sicurezza.

OBIETTIVO 4.2.2 SOSTEGNO FINANZIARIO AL POLO UNIVERSITARIO IMPERIESE

Partecipazione al finanziamento del Polo Universitario di Imperia e contestuale recupero dei crediti a favore dell'Amministrazione Provinciale.

MOTIVAZIONE : Adempimento, in quanto socio, degli obblighi statutari.

FINALITA': Garantire, compatibilmente con i fondi assegnati, il proseguimento dell'attività del Polo Universitario, unitamente agli altri soci della SPU. p.A.

Risorse umane e strumentali:

Mobili e attrezzature in dotazione al settore.

Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie relative al Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria sono riportate in calce alla presente sezione

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti. Individuazione delle forme di finanziamento
Maggiori spese derivanti da progetti già approvati per interventi di investimento .Analisi Fondo
Pluriennale vincolato:**

Il comma 756 della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) prevede che per l'esercizio 2016 le Province e le Città Metropolitane possono predisporre il bilancio per la sola annualità 2016

04.06	Missione 04. Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione . Attività di sostegno agli alunni portatori di handicap. Sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili
--------------	---

L'attività del Programma è sviluppata nei seguenti obiettivi operativi annuali:

Codifica Obiettivo	Denominazione	Tipologia	2016	2017	2018
4.6.1	Supporto agli alunni portatori di handicap	M	X	X	x

OBIETTIVO 4.6.1. SUPPORTO AGLI ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP

Coordinamento e promozione dei servizi di supporto organizzativo per gli alunni disabili o in situazione di svantaggio frequentanti il secondo ciclo di istruzione ai sensi dell'art. 139, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e dell'art. 6, comma 1, lett. c) della legge regionale 10 aprile 15 n. 15. Assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici e sensoriali negli istituti di competenza ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

MOTIVAZIONE : Adempiere alle funzioni assegnate all'Amministrazione Provinciale dalla normativa statale e regionale in materia di istruzione.

FINALITA': Garantire ad ogni alunno con handicap o in situazione di svantaggio il diritto all'apprendimento.

Risorse umane e strumentali:

Mobili e attrezzature in dotazione al settore.

Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie relative al Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione sono riportate in calce alla presente sezione

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti. Individuazione delle forme di finanziamento
Maggiori spese derivanti da progetti già approvati per interventi di investimento .Analisi Fondo
Pluriennale vincolato:**

Il comma 756 della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) prevede che per l'esercizio 2016 le Province e le Città Metropolitane possono predisporre il bilancio per la sola annualità 2016

05.01	Missione 05. Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti/dimore storiche ecc.) Realizzazione di iniziative volte alla promozione e divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni storico artistici dell'ente.
--------------	--

L'attività del Programma è sviluppata nei seguenti obiettivi operativi annuali:

Codifica Obiettivo	Denominazione	Tipologia	2016	2017	2018
5.1.1	Manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di interesse storico culturale	M	X	X	x
5.1.2	Valorizzazione del patrimonio storico culturale	M	X	X	x
5.1.3	Valorizzazione del patrimonio museale e culturale della provincia di Imperia: Città di Albintimilium	S	X		
5.1.5	Jardival di valorizzazione del Parco di Villa Grock	S			

OBIETTIVO 5.1.1. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI BENI DI INTERESSE STORICO CULTURALE

La gestione tecnica degli immobili di proprietà di interesse storico artistico dell'Ente quali Villa Nobel di Sanremo, Villa Grock di Imperia e il Teatro Salvini di Pieve di Teco è principalmente orientata alle operazioni atte a garantirne la valorizzazione e la fruibilità da parte dell'utenza esterna secondo le indicazioni dell'Amministrazione Provinciale e nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e prevenzione incendi nonché delle prescrizioni e dei vincoli culturali e storico-artistici.

MOTIVAZIONE: Conservazione e mantenimento delle ville storiche intese come patrimonio immobiliare Garantire la fruibilità dell'utenza esterna secondo le destinazioni d'uso previste ai sensi della normativa vigente

FINALITA': Monitoraggio e mantenimento conservativo degli immobili sulla base delle prescrizioni e dei vincoli culturali e storico-artistici delle ville e degli immobili storici da parte della Soprintendenza dei Beni Culturali ed Architettonici della Regione Liguria. Gestione dell'utilizzo da parte dell'utenza esterna degli spazi aperti al pubblico relativi al museo del Clown di Villa Grock, museo di Villa Nobel e teatro Salvini. Verifica dell'interesse storico culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

OBIETTIVO 5.1.2 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO CULTURALE

Gestione amministrativa e supporto al Settore Patrimonio per il mantenimento delle strutture storiche: Villa Grock, Villa Nobel e Teatro Salvini. Mantenimento del decoro delle stesse, reperimento di fondi per il finanziamento di interventi specifici.

MOTIVAZIONE: Far conoscere le Ville attraverso la gestione delle visite di soggetti singoli ed in particolare dei numerosi gruppi che chiedono di conoscerle attraverso anche un supporto di personale interno alla visite stesse.

FINALITA': Al fine di mantenere aperte le strutture e garantire a tal fine la copertura del 36% delle spese

OBIETTIVO 5.1.3 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MUSEALE E CULTURALE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA: CITTA' di ALBINTIMILIUM

Realizzazione interventi di valorizzazione delle strutture e dei siti a valenza culturale.

MOTIVAZIONE : Restituire al territorio il proprio patrimonio culturale competitivo.

FINALITA': Compartecipazione attiva da parte di altri soggetti coinvolti. Adeguata capacità e professionalità dimostrata dal soggetto coinvolto nella realizzazione dell'obiettivo.

OBIETTIVO 5.1.5 JARDIVAL DI VALORIZZAZIONE DEL PARCO DI VILLA GROCK

Valorizzare il Parco e Villa Grock come patrimonio naturale e architettonico di eccellenza - Il giardino di Villa Grock, definito "circo di pietra", è un insieme polimaterico di vegetazione e di architetture che sono state incastonate nel cuore della collina di Oneglia con forme e disegni che si sono inserite in contesto naturale tipicamente ligure.

MOTIVAZIONE : Conservazione e valorizzazione dei beni immobiliari della Provincia ai sensi della normativa vigente.

FINALITA': Illuminazione – Piantumazione. Illuminazione storica e scenografica degli ambienti: nell'idea originale di Grock, il parco doveva rappresentare un luogo nel quale le emozioni potessero trovare forma e rifugio. La collocazione e la struttura delle luminarie storiche, le luci che inseguono i profili dei portici e del ponticello, i lampioni arredati con sfere colorate che rispecchiandosi nell'acqua si trasformano in giocolieri, non è casuale e fanno parte integrante ed essenziale del giardino. Solo grazie al loro completo ripristino il tutto può tornare a restituire l'originale fascino. Piantumazione di verde e di fioriture: appassionato ricercatore della bellezza, Grock curò personalmente il suo giardino. Delle palme, agavi, salici, cactacee, mimose e fiori preziosi provenienti dai vivai Winter, oggi sopravvivono una preziosa *livistona australis*, gli immensi cedri del libano, alcune palme *washingtonia filifere*, tuie dell'Himalaia, siepi di pitosforo e poco altro. Grazie a un attento lavoro progettuale si intende curare le piante ancora presenti, sostituire le palme colpite dal punteruolo rosso, predisporre un'accurata

manutenzione del verde e ripristinare colture floreali nelle principale aiuole presenti all'interno delle aree verdi.

Risorse umane e strumentali:

Mobili e attrezzature in dotazione al settore.

Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie relative al Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico sono riportate in calce alla presente sezione

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti. Individuazione delle forme di finanziamento Maggiori spese derivanti da progetti già approvati per interventi di investimento .Analisi Fondo Pluriennale vincolato:

Il comma 756 della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) prevede che per l'esercizio 2016 le Province e le Città Metropolitane possono predisporre il bilancio per la sola annualità 2016

08.01	Missione 08. Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Piani territoriali e di zona.
--------------	---

L'attività del Programma è sviluppata nei seguenti obiettivi operativi annuali:

Codifica Obiettivo	Denominazione	Tipologia	2016	2017	2018
8.1.1	Controllo e pianificazione del territorio	M	X	X	x
8.1.2	Autorizzazioni antisismica e cemento armato	M	X	X	x

OBIETTIVO 8.1.1 CONTROLLO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

La Provincia attribuisce fondamentale importanza alle strategie ed alle attività rivolte all'assetto del Territorio, quale fattore di equilibrato sviluppo economico. Obiettivo prioritario si conferma l'individuazione delle istanze espresse a livello comunale, per amplificarle in una visione strategica di sviluppo dell'intero territorio provinciale. In questo rinnovato ruolo di "governance" della Provincia risiede la vera e propria sfida di questi anni. Il governo locale deve pervenire ad un sistema di compensazione degli interessi, cui partecipano tutti gli attori presenti sul territorio, ognuno con il proprio ruolo. I tradizionali strumenti di pianificazione dell'assetto del territorio, che presentano strutturazioni regolative-impositive, tendono, nel medio periodo, ad essere sostituiti con meccanismi improntati alla ricerca del consenso ed alla cooperazione. Il vigente Piano Territoriale di Coordinamento provinciale (PTC), approvato nel 2009, costituisce il necessario quadro di riferimento per attivare le politiche sopra evidenziate in un quadro organico e articolato di azioni: il PTC indirizza e coordina i Piani Urbanistici Comunali, stimola la realizzazione di nuovi progetti in collaborazione tra Provincia, Comuni e soggetti pubblici e privati, considera la realtà territoriale e ambientale, le dinamiche e le

opportunità sociali ed economiche e propone obiettivi strategici condivisi, da realizzare con il concorso degli enti locali e degli operatori economici. Inoltre progetta nuovi e migliori scenari di organizzazione del Territorio sotto il profilo funzionale, della qualità urbana e ambientale, nonché dello sviluppo sostenibile.

MOTIVAZIONE : La Provincia attribuisce fondamentale importanza alle strategie ed alle attività rivolte all'assetto del Territorio, quale fattore di equilibrato sviluppo economico. Obiettivo prioritario si conferma l'individuazione delle istanze espresse a livello comunale, per amplificarle in una visione strategica di sviluppo dell'intero territorio provinciale. In questo rinnovato ruolo di "governance" della Provincia risiede la vera e propria sfida di questi anni. Il governo locale deve pervenire ad un sistema di compensazione degli interessi, cui partecipano tutti gli attori presenti sul territorio, ognuno con il proprio ruolo. I tradizionali strumenti di pianificazione dell'assetto del territorio, che presentano strutturazioni regolative-impositive, tendono, nel medio periodo, ad essere sostituiti con meccanismi improntati alla ricerca del consenso ed alla cooperazione. Il vigente Piano Territoriale di Coordinamento provinciale (PTC), approvato nel 2009, costituisce il necessario quadro di riferimento per attivare le politiche sopra evidenziate in un quadro organico e articolato di azioni: il PTC indirizza e coordina i Piani Urbanistici Comunali, stimola la realizzazione di nuovi progetti in collaborazione tra Provincia, Comuni e soggetti pubblici e privati, considera la realtà territoriale e ambientale, le dinamiche e le opportunità sociali ed economiche e propone obiettivi strategici condivisi, da realizzare con il concorso degli enti locali e degli operatori economici. Inoltre progetta nuovi e migliori scenari di organizzazione del Territorio sotto il profilo funzionale, della qualità urbana e ambientale, nonché dello sviluppo sostenibile.

FINALITA': Le finalità del controllo e della pianificazione del Territorio possono sintetizzarsi nella corretta applicazione delle vigenti norme di Governo del Territorio nazionali e regionali. Per quanto riguarda le norme regionali, nello specifico, i riferimenti normativi sono: la L.R. 36/1997 (Legge Urbanistica Regionale) e la L.R. 11/2015 (che novella la Legge Urbanistica Regionale, sopra citata). Quindi, per definire concretamente le finalità dell'ufficio, possiamo elencare le seguenti azioni: valutazione dei Piani Urbanistici Comunali (art.38, nuova Legge Urbanistica Regionale) ed elaborazione del Piano Urbanistico Comunale semplificato, previa intesa con le Amministrazioni Comunali interessate (art.38 bis, nuova Legge Urbanistica Regionale); elaborazione degli atti di pianificazione di competenza provinciale.

OBBIETTIVO 8.1.2 AUTORIZZAZIONI ANTISISMICA E CEMENTO ARMATO

L'attività del Settore è disciplinata dalla normativa statale e regionale in materia di vigilanza e controllo sulle costruzioni e dalla normativa tecnica in materia costruzioni in zona sismica. In particolare l'attività consiste: 1) nell'esame tecnico-formale preventivo e nella verifica della rispondenza alla normativa tecnica della documentazione allegata alle denunce depositate ai sensi degli artt. 65 e 93 del D.P.R. 380/01 e s.m.i. nonché delle integrazioni, varianti, relazioni finali, collaudi, etc. finalizzata alla accettazione delle pratiche ed alla loro successiva protocollazione; 2) gestione dell'archivio delle pratiche per la loro conservazione, per ricerche, visure, estrazioni copie, documenti, accesso atti, etc.; 3) esame tecnico-sostanziale delle pratiche soggette a controllo a campione obbligatorio (e non soggette ad autorizzazione sismica preventiva); 4) trattazione pratiche relative alle violazioni della normativa in materia di costruzioni in zona sismica; 5) sopralluoghi in cantiere relativamente alle pratiche soggette a controllo obbligatorio a campione (sia quelle soggette a deposito sia quelle soggette ad autorizzazione sismica preventiva); 6) attività tecnico-amministrativa propedeutica al rilascio autorizzazione sismica preventiva (esame tecnico dei progetti nei gruppi di lavoro, redazioni verbali, predisposizione lettere di integrazioni, ricezione integrazioni, esame integrazioni e valutazione complessiva della pratica finalizzata al rilascio del provvedimento finale, predisposizione provvedimento finale, etc.); 7) attività amministrativa varia necessaria per garantire la funzionalità del Settore

MOTIVAZIONE: l'attività del Settore è rivolta al rispetto degli molteplici adempimenti previsti dalla normativa vigente ,nazionale e regionale, in materia di vigilanza e controllo sulle

costruzioni in zona sismica. Detti adempimenti sono finalizzati al controllo della corretta applicazione delle procedure e delle disposizioni previste da specifiche norme tecniche considerata la valenza che una corretta applicazione delle disposizioni di carattere tecnico rivestono ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità. Particolare rilevanza rivestono gli adempimenti correlati al rilascio dell'autorizzazione sismica preventiva, anche se appare riduttivo limitare il lavoro svolto dal settore solo a quest'ultima attività. Ulteriore impegno riveste inoltre la necessità di costante aggiornamento ed approfondimento della normativa relativa al Settore.

FINALITA': rispetto della normativa tecnica ed amministrativa, nazionale e regionale, in materia di vigilanza e controllo e controllo sulle costruzioni.

Risorse umane e strumentali:

Mobili e attrezzature in dotazione al settore. Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo e tecnico.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie relative al Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio sono riportate in calce alla presente sezione

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti. Individuazione delle forme di finanziamento
Maggiori spese derivanti da progetti già approvati per interventi di investimento .Analisi Fondo
Pluriennale vincolato:**

Il comma 756 della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) prevede che per l'esercizio 2016 le Province e le Città Metropolitane possono predisporre il bilancio per la sola annualità 2016

09.01	Missione 09. Programma 01 Difesa del suolo Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico.
--------------	--

L'attività del Programma è sviluppata nei seguenti obiettivi operativi annuali:

Codifica Obiettivo	Denominazione	Tipologia	2016	2017	2018
9.1.1	Convenzione tra Provincia di Imperia e i comuni in materia di vincolo idrogeologico	S	X		

OBIETTIVO 9.1.1 CONVENZIONE TRA PROVINCIA DI IMPERIA E I COMUNI IN MATERIA DI VINCOLO IDROGEOLOGICO

Ottemperanza delle convenzioni intervenute tra la Provincia e i Comuni per le pratiche riguardanti il vincolo idrogeologico.

MOTIVAZIONE : Supporto agli Enti Locali privi delle necessarie strutture complesse in materia di vincolo idrogeologico

FINALITA': Tutela del territorio e della sicurezza della collettività

Risorse umane e strumentali:

Mobili e attrezzature in dotazione al settore.

Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo e tecnico .

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie relative al Programma 01 Difesa del Suolo sono riportate in calce alla presente sezione

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti. Individuazione delle forme di finanziamento
Maggiori spese derivanti da progetti già approvati per interventi di investimento .Analisi Fondo
Pluriennale vincolato:**

Il comma 756 della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) prevede che per l'esercizio 2016 le Province e le Città Metropolitane possono predisporre il bilancio per la sola annualità 2016

09.02	Missione 09. Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale. Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Attività correlate alla formulazione, amministrazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente
--------------	--

Codifica Obiettivo	Denominazione	Tipologia	2016	2017	2018
9.2.1	Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio	M	X	X	x

OBIETTIVO 9.1.1 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DEL PAESSAGGIO

La Provincia, dal 1991, anno di approvazione della Legge Regionale n.20, gestisce, su delega regionale, le competenze in materia di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, per determinati tipi di interventi, nei Comuni sprovvisti del livello puntuale del P.T.C.P.. Questa competenza è stata ridotta con l'entrata in vigore della L.R.13/2014 ma, nel tempo, la Regione ha conferito ulteriori competenze in materia ambientale (autorizzazione unica ambientale, valutazione ambientale strategica), riconoscendo e valorizzando le professionalità maturate, negli anni, negli uffici provinciali dedicati.

MOTIVAZIONE : La Provincia, dal 1991, anno di approvazione della Legge Regionale n.20, gestisce, su delega regionale, le competenze in materia di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, per determinati tipi di interventi, nei Comuni sprovvisti del livello puntuale del P.T.C.P.. Questa competenza è stata ridotta con l'entrata in vigore della L.R.13/2014 ma, nel tempo, la Regione ha conferito ulteriori competenze in materia ambientale (autorizzazione

unica ambientale, valutazione ambientale strategica), riconoscendo e valorizzando le professionalità maturate, negli anni, negli uffici provinciali dedicati.

FINALITA': Le finalità possono sintetizzarsi nella corretta attuazione delle cogenti norme di Tutela ambientale e paesaggistica, nazionali e regionali. Per quanto riguarda le norme regionali, nello specifico, i riferimenti normativi sono: la L.R. 16/2008 (Disciplina dell'attività edilizia) e la L.R. 13/2014 (Testo Unico della normativa regionale in materia di Paesaggio). Quindi, per definire concretamente le finalità dell'ufficio, possiamo indicare le attività di valutazione e controllo legate alle attribuzioni in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio.

Risorse umane e strumentali:

Mobili e attrezzature in dotazione al settore.

Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo e tecnico.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie relative al Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale sono riportate in calce alla presente sezione

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti. Individuazione delle forme di finanziamento Maggiori spese derivanti da progetti già approvati per interventi di investimento .Analisi Fondo Pluriennale vincolato:

Il comma 756 della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) prevede che per l'esercizio 2016 le Province e le Città Metropolitane possono predisporre il bilancio per la sola annualità 2016

09.03	Missione 09. Programma 03 Rifiuti Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.
--------------	--

L'attività del Programma è sviluppata nei seguenti obiettivi operativi annuali:

Codifica Obiettivo	Denominazione	Tipologia	2016	2017	2018
9.3.1	Gestione dei rifiuti	M	X	X	x

OBIETTIVO 9.3.1 GESTIONE DEI RIFIUTI

Predisposizione Decreto del Presidente della Provincia n. 167 del 18.11.2015. Formalizzazione organizzazione segreteria provinciale rifiuti necessaria alla predisposizione degli atti di competenza dell'ex ATO rifiuti. Gestione attività ordinaria per rilascio autorizzazioni, controllo (comprese le diffide revoche e sospensioni delle autorizzazioni), organizzazione dei servizi relativi ai rifiuti speciali e delle discariche di inerti e degli scarichi idrici. Eventuali problematiche di difficile risoluzione potranno essere affrontate anche con l'ausilio di professionisti esterni.

MOTIVAZIONE : Predisposizione Decreto del Presidente della Provincia n. 167 del 18.11.2015. Formalizzazione organizzazione segreteria provinciale rifiuti necessaria alla predisposizione degli atti di competenza dell'ex ATO rifiuti. Gestione attività ordinaria per rilascio autorizzazioni, controllo (comprese le diffide revoche e sospensioni delle autorizzazioni), organizzazione dei servizi relativi ai rifiuti speciali e delle discariche di inerti e degli scarichi idrici.

FINALITA': Attività e progetti legati alla R.D. dei comuni al fine del raggiungimento delle percentuali di legge. Proroga dei servizi di raccolta e trasporto dei RSU da parte dei Comuni. Attività inerente la gestione del periodo transitorio di gestione degli RSU. Attività inerente la costruzione e gestione dell'impianto finale di gestione degli RSU in località Colli di Taggia. Porre in essere le strutture per dotare la Provincia di Imperia di adeguati impianti per lo smaltimento dei rifiuti speciali.

Risorse umane e strumentali:

Mobili e attrezzature in dotazione al settore.

Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo e tecnico

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie relative al Programma 03 Rifiuti sono riportate in calce alla presente sezione

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti. Individuazione delle forme di finanziamento Maggiori spese derivanti da progetti già approvati per interventi di investimento .Analisi Fondo Pluriennale vincolato:

Il comma 756 della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) prevede che per l'esercizio 2016 le Province e le Città Metropolitane possono predisporre il bilancio per la sola annualità 2016

09.04	Missione 09. Programma 04 Servizio Idrico Integrato Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulla tariffe e sulla quantità dell'acqua.
--------------	--

L'attività del Programma è sviluppata nei seguenti obiettivi operativi annuali:

Codifica Obiettivo	Denominazione	Tipologia	2016	2017	2018
9.4.1	Gestione del servizio idrico integrato	M	X	X	x

OBIETTIVO 9.4.1 GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Semplificazioni delle procedure amministrative, riduzione della burocrazia, soddisfacimento dell'utenza mediante controlli ed attività in ossequio alle normative regionali e statali in materia di servizio idrico integrato. Eventuali problematiche di difficile risoluzione potranno essere affrontate anche con l'ausilio di professionisti esterni.

MOTIVAZIONE : Semplificazioni delle procedure amministrative, riduzione della burocrazia, soddisfacimento dell'utenza mediante controlli ed attività in ossequio alle normative regionali e statali in materia di servizio idrico integrato.

FINALITA': Organizzazione del Servizio Idrico Integrato dell'ATO Imperiese nell'ottica di una gestione unitaria. Indirizzo e controllo dell'attività del Gestore unico, rappresentato da società consortile totalmente pubblica. Verifica attuazione Piano d'Ambito.

Risorse umane e strumentali:

Mobili e attrezzature in dotazione al settore.

Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo e tecnico.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie relative al Programma 04 Servizio Idrico Integrato sono riportate in calce alla presente sezione

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti. Individuazione delle forme di finanziamento Maggiori spese derivanti da progetti già approvati per interventi di investimento .Analisi Fondo Pluriennale vincolato:

Il comma 756 della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) prevede che per l'esercizio 2016 le Province e le Città Metropolitane possono predisporre il bilancio per la sola annualità 2016

09.05	<p>Missione 09. Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Protezione naturalistica e faunistica. Gestione dei parchi ed aree naturali protette.</p>
--------------	---

L'attività del Programma è sviluppata nei seguenti obiettivi operativi annuali:

Codifica Obiettivo	Denominazione	Tipologia	2016	2017	2018
9.5.1	Sistema dei parchi	M	X	X	x

OBIETTIVO 9.5.1 SISTEMA DEI PARCHI

In un contesto naturalistico- ambientale di così elevato pregio di cui gode il territorio della provincia di Imperia, le funzioni di area vasta in capo all'ente consentono una visione complessiva più efficace e coordinata sia con le strategie di sviluppo e fabbisogni delle comunità locali, sia con quelle degli enti territoriali sovraordinati e presenti a contorno anche in ambito transfrontaliero. L'obiettivo principale è quello di efficacemente mediare le varie tendenze ed esigenze e di agire in forma proattiva, cogliendo le opportunità in essere di sostegno finanziario a progetti di sviluppo ecosostenibili che garantiscano il buon stato di

conservazione del bene ma al contempo lo consolidano anche dal punto di vista infrastrutturale e della fruizione turistica, nonché della consapevolezza da parte delle comunità locali

MOTIVAZIONE : Le attività (compatibilmente con le risorse di personale) danno pratica applicazione alle funzioni attribuite ex L.R. 10.07.2009 n° 28 (tutela biodiversità), L.R. 24/2009 (istituzione e valorizzazione rete sentieristica) ovvero ad iniziative riconosciute strategiche ai fini della tutela/ valorizzazione/promozione del patrimonio naturale e paesaggistico-ambientale del territorio provinciale (es. progetto di candidatura a patrimonio Unesco delle "Alpi del mediterraneo").

FINALITA': L'Ufficio dà corso alle richieste (provenienti dall'esterno) di "valutazioni di incidenza" ex L.R. 28/2009, esercita compiti di controllo del rispetto delle norme di tutela, sviluppa ed attua i Piani di Gestione dei SIC di competenza, sviluppa e porta a compimento progetti di valorizzazione/ promozione/ fruizione (in chiave di turismo sostenibile) del patrimonio naturale, quale l'importante progetto di candidatura al Patrimonio Unesco delle "Alpi del Mediterraneo". Inoltre coordina a scala provinciale l'attuazione di azioni inerenti la rete dei sentieri e outdoor.

Risorse umane e strumentali:

Mobili e attrezzature in dotazione al settore.

Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo e tecnico.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie relative al Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione sono riportate in calce alla presente sezione

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti. Individuazione delle forme di finanziamento
Maggiori spese derivanti da progetti già approvati per interventi di investimento .Analisi Fondo Pluriennale vincolato:**

Il comma 756 della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) prevede che per l'esercizio 2016 le Province e le Città Metropolitane possono predisporre il bilancio per la sola annualità 2016

09.08	Missione 09. Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.
--------------	---

L'attività del Programma è sviluppata nei seguenti obiettivi operativi annuali:

Codifica Obiettivo	Denominazione	Tipologia	2016	2017	2018
9.8.1	Tutela dall'inquinamento	M	X	X	x

OBIETTIVO 9.8.1. TUTELA DALL'INQUINAMENTO

Le attività della Provincia si realizzano in un contesto con diverse criticità: il livello di inquinamento delle acque superficiali, il deterioramento qualitativo dell'atmosfera (soprattutto nelle aree urbanizzate e produttive), lo sfruttamento incondizionato delle risorse idriche. Solo

un costante monitoraggio e una capillare azione informativa e di gestione può garantire un miglioramento qualitativo complessivo. Le scelte da operare nel corso del tempo verranno sviluppate in relazione alle effettive disponibilità derivanti dalle necessarie riduzioni di bilancio.

MOTIVAZIONE : Le attività della Provincia si realizzano in un contesto con diverse criticità: il livello di inquinamento delle acque superficiali, il deterioramento qualitativo dell'atmosfera (soprattutto nelle aree urbanizzate e produttive), lo sfruttamento incondizionato delle risorse idriche. Solo un costante monitoraggio e una capillare azione informativa e di gestione può garantire un miglioramento qualitativo complessivo. Le scelte da operare nel corso del tempo verranno sviluppate in relazione alle effettive disponibilità derivanti dalle necessarie riduzioni di bilancio.

FINALITA': Il programma intende assicurare l'individuazione delle principali criticità e l'adozione dei conseguenti provvedimenti necessari a ridurli. Tali provvedimenti possono riguardare atti programmatici, di controllo, azioni di sensibilizzazione e informazione, nonché atti sanzionatori e repressivi.

Risorse umane e strumentali:

Mobili e attrezzature in dotazione al settore.

Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo e tecnico

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie relative al Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento sono riportate in calce alla presente sezione

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti. Individuazione delle forme di finanziamento Maggiori spese derivanti da progetti già approvati per interventi di investimento .Analisi Fondo Pluriennale vincolato:

Il comma 756 della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) prevede che per l'esercizio 2016 le Province e le Città Metropolitane possono predisporre il bilancio per la sola annualità 2016

10.02	Missione 10. Programma 02 Trasporto pubblico locale Trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano : Affidamento del servizio di trasporto pubblico locale..Gestione e monitoraggio dei contratti di servizio con la Società affidataria.
--------------	--

L'attività del Programma è sviluppata nei seguenti obiettivi operativi annuali:

Codifica Obiettivo	Denominazione	Tipologia	2016	2017	2018
10.2.1	Pianificazione e gestione del servizio di TPL	M	X	X	x

OBIETTIVO 10.2.1. PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO DI TPL

Benché la Legge del Rio attribuisca alla Provincia la sola pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, la Regione Liguria con L. R. n. 18/2014, recentemente modificata con LR n. 24 del 22.12.2015, all'art. 1 c. 3 ha stabilito la continuazione del servizio fino al 31.12.2017 - sui vari bacini provinciali da parte degli attuali gestori - sulla base dei contratti di servizio in essere tra Provincia e tali soggetti. Di conseguenza la gestione del servizio di trasporto pubblico locale nel bacino imperiese sarà assicurata, fino al 31.12.2017, dalla Provincia con relativa spesa del personale dedicato a proprio carico.

MOTIVAZIONE : Obbligatorietà determinata da normativa regionale provvisoria (LR 18/2014, modificata con LR 24/2015, che posticipa scadenza al 31.12.2017) che impone alla Provincia una continuazione gestionale del servizio di trasporto pubblico locale venuta a cessare il 31.12.2014. Oltre all'ordinaria gestione del contratto di servizio vengono svolte le seguenti attività: • la vigilanza sul rispetto degli oneri di servizio assunti dal soggetto gestore; • gestione e coordinamento dei Comuni della Provincia per la definizione e sottoscrizione degli Accordi di Programma TPL; • immissione in linea di nuovi autobus; • rilascio autorizzazioni relative agli "ulteriori servizi di trasporto pubblico"; • lo svolgimento delle funzioni relative al riconoscimento, ai fini della sicurezza e della regolarità del servizio, dell'idoneità del percorso, delle sue eventuali variazioni nonché dell'ubicazione delle fermate in relazione anche alle caratteristiche dei veicoli da impiegare; • interfaccia con l'azienda per i Comuni della Provincia ; • interfaccia con la Regione Liguria per i Comuni della Provincia di Imperia in materia di Accordi di Programma e TPL in generale.

FINALITA' : Mantenimento dello standard quantitativo e qualitativo del servizio di trasporto pubblico locale nel territorio imperiese.

Risorse umane e strumentali:

Mobili e attrezzature in dotazione al settore.

Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie relative al Programma 02 Trasporto Pubblico Locale sono riportate in calce alla presente sezione

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti. Individuazione delle forme di finanziamento Maggiori spese derivanti da progetti già approvati per interventi di investimento .Analisi Fondo Pluriennale vincolato:

Il comma 756 della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) prevede che per l'esercizio 2016 le Province e le Città Metropolitane possono predisporre il bilancio per la sola annualità 2016

10.04	Missione 10. Programma 04 Altre modalità di trasporto Concessioni per il trasporto merci e passeggeri. Autorizzazione e controllo del trasporto privato. Modalità di trasporto diverse dal trasporto ferroviario pubblico locale vie d'acqua.
--------------	---

L'attività del Programma è sviluppata nei seguenti obiettivi operativi annuali:

Codifica Obiettivo	Denominazione	Tipologia	2016	2017	2018
10.4.1	Autorizzazioni e controllo trasporto privato	M	X	X	x

10.4.2	Comprensorio di Monesi	M	X	X	X
---------------	-------------------------------	----------	----------	----------	----------

OBIETTIVO 10.4.1 AUTORIZZAZIONE E CONTROLLO TRASPORTO PRIVATO

Svolgimento delle seguenti attività rientranti nella funzione fondamentale della Provincia in materia di trasporti: • rilascio delle licenze di trasporto di cose in conto proprio - L. 298/74 • riconoscimento e vigilanza dei consorzi di scuole per conducenti di veicoli a motore - DM 317/95; • autorizzazione e vigilanza sull'attività svolta dalle autoscuole - DM 317/95; • autorizzazione e vigilanza sull'attività svolta dalle scuole nautiche - D.G.R. 255/2000 e DM 146/2008; • autorizzazione e vigilanza sull'attività svolta dalle officine di revisione - D.Lgs. 285/92; • autorizzazione e vigilanza sull'attività svolta dalle agenzie pratiche auto - L. 264/91; • autorizzazione e vigilanza sull'attività svolta dalle ditte /società di noleggio autobus con conducente - LR 25/2007 ; L.218/2003 - Reg. CE 1071/2009; • istruttoria esami e rilascio idoneità professionale per Il trasporto di merci e persone in conto terzi - Reg. CE 1071/2009; • istruttoria esami e rilascio idoneità professionale per l' attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto su strada - L. 264/91; • istruttoria esami e rilascio idoneità professionale per lo svolgimento dell'attività di insegnanti ed istruttori di scuola guida - DM 317/95, DM. 17/2011 • controllo/vigilanza su tutte le ditte autorizzate allo svolgimento delle attività sopra riportate; • Attività di sportello al pubblico e relativa consulenza .

MOTIVAZIONE : Adozione degli atti amministrativi necessari all'utenza per lo svolgimento delle attività imprenditoriali, espressamente stabilite dalla normativa statale e regionale, in materia di trasporto privato. Svolgimento dei controlli stabiliti per legge sulle ditte /società titolari di autorizzazioni.

FINALITA': Erogazione di servizi al pubblico, semplificazione delle procedure e soddisfacimento dell'utenza

OBIETTIVO 10.4.2. COMPRENSORIO DI MONESI

Gestione della seggiovia dal 2015 al 2020 da parte della ditta aggiudicataria

MOTIVAZIONE : Garantire che non venga perduta una componente importante dell'economia dei Comuni dell'alta Valle Arroschia

FINALITA': Assicurare che vengano aggiudicati i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sia di tipo generale che puntuale al fine di mantenere un adeguato standard delle condizioni delle strade e che sia rispettato quanto contenuto nei capitolati speciali di appalto

Risorse umane e strumentali:

Mobili e attrezzature in dotazione al settore.

Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo e tecnico.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie relative al Programma 04 Altre modalità di trasporto sono riportate in calce alla presente sezione

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti. Individuazione delle forme di finanziamento
Maggiori spese derivanti da progetti già approvati per interventi di investimento .Analisi Fondo
Pluriennale vincolato:**

Il comma 756 della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) prevede che per l'esercizio 2016 le Province e le Città Metropolitane possono predisporre il bilancio per la sola annualità 2016

10.05	Missione 10. Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale: Spese di funzionamento, gestione, costruzione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade. Rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato e passi carrai.
--------------	--

L'attività del Programma è sviluppata nei seguenti obiettivi operativi annuali:

Codifica Obiettivo	Denominazione	Tipologia	2016	2017	2018
10.5.1	Concessioni e autorizzazioni stradali	M	X	X	x
10.5.2	Manutenzione del patrimonio stradale	M	X	X	x

OBIETTIVO 10.5.1. CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI STRADALI

A seguito della Deliberazione del Presidente n° 91 del 02.07.2015, che modificava in via provvisoria la struttura organizzativa dell'Ente, e successivamente con la Deliberazione del Presidente n° 133 del 28.09.2015, di parziale modifica della precedente, è stato costituito il Settore 9 denominato " Concessioni – Autorizzazioni Stradali e Trasporti", con la definitiva realizzazione dell'Ufficio Demanio Stradale Provinciale in cui sono state razionalizzate tutte le competenze residue in materia di strade provinciali. Oltre allo storico Ufficio Concessioni, che da sempre si occupa del rilascio di titoli autorizzativi in materia di demanio stradale (accessi carrai, tubazioni, occupazioni di suolo pubblico, cartelli, ecc.), ed alla competenza autorizzativa in materia di segnaletica stradale e di limitazione della circolazione in caso di necessità con provvedimenti di istituzione di senso unico alternato od altre limitazioni del traffico, al Settore è stata aggiunta la competenza riguardo le Gare Sportive, i Transiti in Deroga ed i Trasporti Eccezionali, fino ad allora in carico al Settore Strade (ora U.O.A. Strade). Pertanto obiettivo 2016 dell'Ufficio Demanio Stradale Provinciale sarà la razionalizzazione e la conduzione sinergica di tutte le fasi istruttorie e di rilascio di tutti i titoli autorizzativi rilasciabili dall'Ente in materia di Demanio Stradale. Nell'ambito della Normativa e dei Regolamenti vigenti occorrerà procedere al riesame di alcune procedure al fine di snellire la fase istruttoria ed abbreviare i tempi di rilascio, con ricadute in termini di personale coinvolto e di soddisfacimento dell'utenza e del territorio, specie dell'entroterra.

MOTIVAZIONE: Valorizzazione dell'entroterra e dell'ambiente, semplificazioni delle procedure amministrative, riduzione della burocrazia, soddisfacimento dell'utenza.

FINALITA': Tutela del patrimonio e demanio stradale, supporto agli Enti Locali minori ed agli Erogatori di Pubblici Servizi. Viabilità e regolamentazione della relativa circolazione stradale. D. Lgs. 285/92 (Codice della Strada), D.P.R. 495/92 (Regolamento Attuativo), D.Lgs. 507/93 e s.m.i., Regolamento Provinciale Spazi ed Aree pubbliche stradali.

OBIETTIVO 10.5.2. CMANUTENZIONE DEL PATRIMONIO STRADALE

Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria provinciale e dei relativi manufatti svolta mediante attività di tipo tecnico (progettuale, esecutiva e manutentiva) e di gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie assegnate (interventi diretti e/o in appalto)

MOTIVAZIONE: Garantire l'accessibilità ai Comuni dell'entroterra sia per quanto riguarda i residenti che per le attività economiche del territorio

FINALITA': Assicurare che vengano aggiudicati i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sia di tipo generale che puntuale al fine di mantenere un adeguato standard delle condizioni delle strade e che sia rispettato quanto contenuto nei capitolati speciali di appalto

Risorse umane e strumentali:

Mobili e attrezzature in dotazione al settore.

Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo e tecnico.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie relative al Programma 05 Viabilità e Infrastrutture stradali sono riportate in calce alla presente sezione

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti. Individuazione delle forme di finanziamento
Maggiori spese derivanti da progetti già approvati per interventi di investimento .Analisi Fondo Pluriennale vincolato:**

Il comma 756 della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) prevede che per l'esercizio 2016 le Province e le Città Metropolitane possono predisporre il bilancio per la sola annualità 2016

12.02	<p>Missione 12. Programma 02 Interventi per la disabilità Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone disabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo minimo stabilito.</p>
--------------	--

L'attività del Programma è sviluppata nei seguenti obiettivi operativi annuali:

Codifica Obiettivo	Denominazione	Tipologia	2016	2017	2018
12.2.1	Disabilità	M	X	X	x

OBIETTIVO 12.2.1. DISABILITA'

Il servizio sostiene e supporta il processo di integrazione lavorativa delle persone disabili attraverso azioni di collocamento mirato e percorsi di mediazione finalizzati all'assunzione; opera per migliorare l'occupabilità e le competenze dei lavoratori con disabilità attraverso un approccio multidisciplinare centrato sulla persona, secondo il modello bio-psico-sociale.

MOTIVAZIONE : Deliberazione di Giunta n.1589 del 28/11/2008 la Regione Liguria ha approvato gli "Indirizzi operativi regionali in ordine ai Servizi per l'Impiego rivolti alle persone disabili", ai sensi della Legge regionale 1 agosto 2008 n. 30. D.lgs. 151 del 14/09/2015, Circolare del Ministero del Lavoro del 26/12/2015.

FINALITA': Il servizio opera per ridurre la distanza che separa le persone disabili dal mondo del lavoro, anche attraverso l'attivazione e la partecipazione a progettazioni congiunte con gli operatori della rete dei Servizi Socio Sanitari.

Risorse umane e strumentali:

Mobili e attrezzature in dotazione al settore.

Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie relative al Programma 02 Interventi per la disabilità sono riportate in calce alla presente sezione

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti. Individuazione delle forme di finanziamento Maggiori spese derivanti da progetti già approvati per interventi di investimento .Analisi Fondo Pluriennale vincolato:

Il comma 756 della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) prevede che per l'esercizio 2016 le Province e le Città Metropolitane possono predisporre il bilancio per la sola annualità 2016

15.01	Missione 15. Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Organizzazione e gestione dei CPI e relativi servizi offerti. Analisi e monitoraggio del mercato del lavoro.
--------------	--

L'attività del Programma è sviluppata nei seguenti obiettivi operativi annuali:

Codifica Obiettivo	Denominazione	Tipologia	2016	2017	2018
15.1.1	Centri Impiego	M	X	X	x
15.1.2	Interventi pari opportunità	M	X	X	x

OBIETTIVO 15.1.1 CENTRI IMPIEGO

Il Settore si occupa di Politiche per il Lavoro tramite l'erogazione di numerosi servizi agli utenti (cittadini, imprese, ecc.): Sportello Accoglienza, anagrafe del lavoro, patti occupazionali, orientamento professionale, tirocini ed avviamento presso le Pubbliche Amministrazioni. Inoltre sono attivi gli sportelli che erogano servizi per le imprese, l'incrocio domanda/offerta di lavoro e per il diritto/dovere all'istruzione e alla formazione. La Mobilità I.223/91 - istruzione procedure di Mobilità Collettiva da sottoporre all'esame della Sottocommissione e della

Commissione Provinciale Tripartita Permanente, predisposizione lista di mobilità e relative comunicazioni. Mobilità nelle Pubbliche Amministrazioni della Provincia di Imperia (D.Lgs. 165/01, art 34 bis). Contratti di Formazione e Lavoro della Pubblica Amministrazione. Programmazione e gestione delle politiche del lavoro concordate con Regione Liguria (partecipazioni a riunioni, commissioni, progetti statali, regionali e provinciali etc.). Servizio EURES transnazionale e transfrontaliero (European Employment Services) con lo scopo di fornire servizi ai lavoratori e ai datori di lavoro nonché a tutti i cittadini che desiderano avvalersi del principio della libera circolazione delle persone. Osservatorio del Mercato del Lavoro, uno strumento utile all'elaborazione delle politiche attive per il lavoro e con esse alle attività di orientamento e formazione, provvede agli adempimenti statistici a seguito di richieste di Enti pubblici e soggetti privati. Di particolare rilievo l'attività svolta dall'Ufficio Disabili per le categorie, a vario titolo, protette. Altro impegno centrale del Settore è quello relativo alla Programmazione delle attività finanziate con il Fondo Sociale Europeo, per richiesta finanziamento alla Regione Liguria e relative procedure di approvazione; Realizzazione delle attività previste nel programma del Fondo Sociale Europeo; Rendicontazione e certificazione delle spese effettivamente sostenute ed inserimento dati sul sistema regionale FP2000.

MOTIVAZIONE : Adempiere alle funzioni attribuite alla provincia dalle normative vigenti in materia di Politiche del Lavoro, Centri per l'Impiego, Sociale pur in presenza di una eccessiva carenza di personale.

FINALITA' : Presenza di personale dotato di specifiche competenze professionali. Il presupposto è di disporre di adeguate risorse umane e strumentali per il conseguimento dell'obiettivo e di adeguata compartecipazione attiva rispetto alle tempistiche da parte dei soggetti esterni coinvolti.

OBBIETTIVO 15.1.2. INTERVENTI PARI OPPORTUNITA'

Il Servizio adempie alle funzioni attribuite dal Decreto Legislativo n.151 del 15 settembre 2015 "Disposizioni in materia di pari opportunità" ovvero ad intraprendono ogni utile iniziativa, nell'ambito delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici.

MOTIVAZIONE: Adempiere alle funzioni attribuite dal Decreto Legislativo n.151 del 15 settembre 2015 "Disposizioni in materia di pari opportunità" ovvero ad intraprendono ogni utile iniziativa, nell'ambito delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici.

FINALITA' : L'Ufficio di Parità svolge i seguenti compiti: "a) rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, anche in collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro, al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni nell'accesso al lavoro, nella promozione e nella formazione professionale, ivi compresa la progressione professionale e di carriera, nelle condizioni di lavoro compresa la retribuzione, nonché in relazione alle forme pensionistiche complementari collettive di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252; b) promozione di progetti di azioni positive, anche attraverso l'individuazione delle risorse dell'Unione europea, nazionali e locali finalizzate allo scopo; c) promozione della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi dell'unione europea e di quelli nazionali e regionali in materia di pari opportunità; d) promozione delle politiche di pari opportunità nell'ambito delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative; e) collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro al fine di rilevare l'esistenza delle violazioni della normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi; f) diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazione; g) collegamento e collaborazione con i competenti assessorati e con

gli organismi di parità degli enti locali.” (Dgr 151/2015) In particolare l’Ufficio di Parità dell’Amministrazione provinciale di Imperia partecipa agli Stati generali delle donne, di cui la Consigliera di Parità fa parte del gruppo di Coordinamento Nazionale delle attività.

Risorse umane e strumentali:

Mobili e attrezzature in dotazione al settore.

Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie relative al Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro sono riportate in calce alla presente sezione

**Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti. Individuazione delle forme di finanziamento
Maggiori spese derivanti da progetti già approvati per interventi di investimento .Analisi Fondo
Pluriennale vincolato:**

Il comma 756 della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) prevede che per l’esercizio 2016 le Province e le Città Metropolitane possono predisporre il bilancio per la sola annualità 2016

20	<p>Missione 20 Accantonamenti a fondi di riserva per spese obbligatori e per spese impreviste a fondi speciali che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. La missione comprende i seguenti programmi: 20.01 Fondo di riserva 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità 20.03 Altri fondi</p>
50	<p>Missione 50 Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dell’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. La missione comprende il seguente programma: 50.01 Quote interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</p>
60	<p>Missione 60 Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate all’Istituto di credito che svolge il servizio di Tesoreria per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità La missione comprende il seguente programma: 60.01 Restituzione anticipazioni di Tesoreria</p>
99	<p>Missione 99 Servizi per conto terzi. Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. La missione comprende il seguente programma: 99.01 Servizi per conto terzi. Partite di giro.</p>

Le attività delle missioni 20/50/60/99 fanno parte dell'obiettivo operativo 1.3.4 GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE individuato nel Programma 4 della Missione 1

2.2 Valutazione sulla situazione economico finanziaria degli organismi partecipati

La Provincia effettua una valutazione sulla situazione economico e finanziaria delle proprie partecipate con diverso grado di verifica in ragione della quota di partecipazione detenuta (controllo, collegamento, quota di minoranza) e della specifica relazione istituzionale esistente.

L'attività di controllo è finalizzata, in via generale, a verificare il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Per le società di cui l'ente detiene quote di partecipazione rilevanti, il controllo riguarda la situazione contabile, gestionale ed organizzativa e i contratti di servizio.

Il controllo è volto a individuare le opportune azioni correttive in riferimento ai possibili squilibri economico-finanziari rilevati.

La corretta rappresentazione dei rapporti finanziari intercorrenti con le società partecipate è garantita dalla periodica circolarizzazione delle poste debitorie e creditorie ai sensi dell'art 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs 118/2011, coordinato con il D.lgs 126/2014.

Infine, il sistema di controllo sulle società controllate è finalizzato alla redazione del bilancio consolidato, così come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 come modificato dal decreto legislativo n. 126/2014.

SEZIONE OPERATIVA SeO -Parte Seconda

1. Programma triennale dei lavori pubblici 2016-2018 e dell'elenco annuale relativo all'anno 2016 **VEDI ALLEGATO**

2. Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Come previsto dall'Art. 1 Comma 420 della Legge n. 190/2014 a decorrenza dal 1/1/2015 alle Province delle Regioni a Statuto ordinario è fatto divieto di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, anche nell'ambito di procedura di mobilità, e di acquisire personale attraverso l'istituto del comando.

Il Presidente della Provincia con atto Nr. 212 del 31/12/2015 ha approvato il V Stralcio del Programma Triennale del fabbisogno del personale 2014/2016 concernente la proroga dei contratti a tempo determinato per l'anno 2016.

La spesa necessaria per il finanziamento delle proroghe previste non risulta a carico del bilancio della provincia ma viene fronteggiata con risorse finanziarie appositamente trasferite dalla Regione Liguria.

Il Piano Triennale del fabbisogno del personale 2016/2018, pertanto, non prevede nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato.

3. Elenco degli immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione

per il triennio 2016/2018

VEDI ALLEGATO